

**ISTITUTO STATALE  
PAOLINA SECCO SUARDO**

Via Angelo Maj, 8 - 24121 BERGAMO  
Telefono 035-23.93.70 fax 035-23.94.82

**ESAME DI STATO**

**CLASSE VFp A.S. 2010-2011**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**LICEO SOCIO-PSICOPEDAGOGICO**

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| PROFILO DELL'INDIRIZZO .....   | 3  |
| PROFILO DELLA CLASSE.....  | 4  |
| PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO .....  | 6  |
| ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI .....                                   | 9  |
| PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO..... | 11 |
| 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA .....                        | 15 |
| 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....                             | 18 |
| 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....                               | 20 |
| 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....                                     | 21 |
| PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE .....                                      | 22 |

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

### Liceo Socio-psicopedagogico

È stato attivato, a titolo di sperimentazione autonoma, a partire dall'anno scolastico 1999/2000 ed ha sostituito il liceo socio-psico-pedagogico (sperimentazione Brocca) con un orario settimanale di 30 ore nel biennio e 32 ore nel triennio.

**Le ragioni dell'indirizzo**, oltre che nella *tradizione pedagogica* dell'istituto, sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la **prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie**, con particolare riguardo a quelle in preparazione alla **professione docente** (non solo scuola elementare, ma anche media inferiore e superiore), sia nella costruzione di una professionalità di base per lo svolgimento di attività rivolte al sociale, con predominanti valenze formative riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione e di progettazione.

La caratterizzazione dell'indirizzo è data dall'**ampiezza della formazione** che abbraccia tutti i settori disciplinari, nella quale trovano adeguato rilievo la componente umanistico-letteraria, artistico-espressiva, storico-giuridico-filosofica, matematico-scientifica e da un'area pre-professionale riconducibile agli ambiti socio-psico-pedagogico.

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL QUINQUENNIO

| <b>MATERIE</b>                           | <b>1°</b>      | <b>2°</b>      | <b>3°</b> | <b>4°</b> | <b>5°</b>       |
|--|----------------|----------------|-----------|-----------|-----------------|
| Educazione Fisica                        | 2              | 2              | 2         | 2         | 2               |
| Religione/Attività alternativa           | 1              | 1              | 1         | 1         | 1               |
| Italiano                                 | 4              | 4              | 4         | 4**       | 4               |
| Lingua straniera (Inglese)               | 3              | 3              | 3         | 4**       | 3               |
| Latino                                   | 3              | 3              | 3         | 2         | 3               |
| Storia                                   | 3*             | 3*             | 2         | 2         | 2               |
| Filosofia                                |                |                | 3         | 3         | 3               |
| Scienze dell'educazione                  |                |                | 2         | 3         | 3 <sup>oo</sup> |
| Scienze umane/sociologia                 | 4 <sup>o</sup> | 4 <sup>^</sup> |           |           |                 |
| Psicologia                               |                |                | 3         | 3         |                 |
| Ricerca socio-psico-pedagogica           |                |                |           |           | 3 <sup>oo</sup> |
| Diritto, economia e legislazione sociale | 3*             | 3*             |           |           |                 |
| Matematica                               | 3              | 3              |           |           |                 |
| Matematica e Fisica                      |                |                | 4         | 4         | 4               |
| Informatica e Statistica                 | 1              | 1 <sup>^</sup> |           |           |                 |
| Scienze naturali                         | 3 <sup>o</sup> | 3              | 3         | 3         | 3               |
| Arte/storia dell'arte o Musica           | 2              | 2              | 2         | 2         | 2               |
| <b>Totale</b>                            | <b>30</b>      | <b>30</b>      | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b>       |

\*: un'ora settimanale di compresenza fra **Diritto ed economia e Storia**

<sup>o</sup>: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze naturali e Scienze umane**

<sup>^</sup>: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze umane e Informatica e statistica**

\*\* : un'ora settimanale di compresenza fra **Italiano e Lingua Straniera**

<sup>oo</sup>: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze dell'educazione e Ricerca socio-psicopedagogica**

## PROFILO DELLA CLASSE

| MATERIE                        | DOCENTE                 | Continuità nel triennio |    |    |
|--------------------------------|-------------------------|-------------------------|----|----|
|                                |                         | 3^                      | 4^ | 5^ |
| Educazione Fisica              | Guida Michele           | si                      | si | si |
| Religione                      | Gennaro Pier Gabriele   | no                      | si | si |
| Italiano                       | Pizzuto Nunzio          | si                      | si | si |
| Lingua straniera (Inglese)     | Colombo Maria Laura     | si                      | si | si |
| Latino                         | Ciucci Bianca Maria     | si                      | si | si |
| Storia                         | Pizzuto Nunzio          | si                      | si | si |
| Filosofia                      | Mazzucotelli Manuela    | no                      | no | si |
| Scienze dell'educazione        | Mazzucotelli Manuela    | no                      | no | si |
| Ricerca socio-psico-pedagogica | D'Ambrosio Carmelina    | si                      | si | si |
| Matematica e Fisica            | Sonzogni Maria Cristina | si                      | si | si |
| Scienze naturali               | Rolla Daniela           | si                      | si | si |
| Musica                         | Rumi Vito               | si                      | si | si |

Durante l'anno scolastico 2010/2011, il Consiglio di classe è stato coordinato dalla prof.ssa D'Ambrosio Carmelina, coadiuvata, con funzioni di segretaria, dalla prof.ssa Sonzogni Maria Cristina

### 1. Evoluzione della composizione della classe

| Classe | Iscritti | Promossi | Promossi con sospensione del giudizio | Non promossi | Ammessi all'esame di Stato |
|--------|----------|----------|---------------------------------------|--------------|----------------------------|
| TERZA  | 26       | 12       | 12                                    | 2            | -----                      |
| QUARTA | 25       | 9        | 14                                    | 2            | -----                      |
| QUINTA | 27       | -----    | -----                                 |              |                            |

### 2. Profilo della classe

La classe, sin dalla terza, si è configurata come abbastanza eterogenea per interessi, attitudini, capacità e grado di maturità degli studenti. Si evidenziava al suo interno un gruppo di allievi poco volenteroso, poco motivato e superficiale nell'affrontare gli impegni scolastici, con metodo di studio piuttosto mnemonico e ripetitivo, non consono perciò alle richieste dei docenti, con diffuse carenze nella preparazione di base di diverse discipline. Non mancavano nemmeno studenti che, pur presentando discrete potenzialità, non si applicavano con la dovuta diligenza a casa, e in classe erano piuttosto inclini alla distrazione e al chiacchiericcio, spesso causa di disturbo dell'attività didattica quotidiana. Nel corso dell'anno, si verificò anche un episodio grave di comportamento irrispettoso da parte di una studentessa durante l'attività di educazione fisica, prontamente sanzionato dall'intero C.d.c. Accanto a questi aspetti poco lusinghieri, la presenza nella classe di un'alunna diversamente abile attivava positivi processi di socializzazione e costituiva uno stimolo di riflessione sui valori educativi ed etici del rispetto delle diversità, permettendo così alla studentessa di sentirsi a proprio agio e di sviluppare un senso di appartenenza alla classe.

In quarta, con 25 studenti tutti provenienti dalla 3^Fp, fatta eccezione per un alunno, con alle spalle un iter scolastico abbastanza irregolare, la classe è apparsa più coesa e meno eterogenea rispetto al passato, ma sempre poco attenta e concentrata durante le lezioni, fatta eccezione per alcuni studenti che però non sono riusciti a svolgere un ruolo propositivo all'interno della classe, né a diventare fattore trainante e di ispirazione per gli altri; di conseguenza il clima in classe è stato sì sereno ma poco costruttivo, con alcuni elementi di disturbo, con frequenti assenze e ritardi, e, in generale, caratterizzato da un atteggiamento di superficialità e di immaturità di fronte agli impegni, alle consegne, alle richieste didattiche.

Alla fine dell' anno, solo 9 studenti conseguivano risultati del tutto positivi; gli altri, meno costanti nell'impegno, non eguagliavano i compagni, ma ottenevano sola una sospensione di giudizio, specie in matematica (ben 11!), ma anche nelle materie di indirizzo. Due alunni non ottenevano la promozione a giugno.

La classe, al quinto anno, risulta composta da 27 alunni, 23 provenienti dalla 4<sup>a</sup> Fp (22 femmine e 1 maschio) e 4 studentesse, ripetenti, iscrittesi per la seconda volta alla classe quinta, in quanto non ammesse agli esami di Stato 2009-2010.

Essa presenta una fisionomia problematica sotto molteplici aspetti.

A seguito di assenze diffuse e frequenti ritardi, cui spesso si sono aggiunte anche uscite anticipate o entrate posticipate, il comportamento della classe, per l'intero anno scolastico, è stato più volte sanzionato dall'intero C.d.c., nella speranza di indurre gli studenti inadempienti ad adottare una volta per sempre una condotta responsabile e consona a degli allievi maggiorenni di una classe finale di un liceo.

Sebbene, a poco a poco, si sia registrato un lieve miglioramento nel rispetto delle regole scolastiche, la puntualità e la regolare frequenza scolastica da parte dell'intera classe non sono stati obiettivi di certo raggiunti, anzi, si deve segnalare al riguardo persino il caso di una studentessa che, alla data del 15 maggio 2011, ha totalizzato ben 45 giorni di assenza, senza mai fornire alcuna seria motivazione di tale irregolarità.

Anche per quanto riguarda l'interesse e la motivazione allo studio e alle diverse attività che si sono svolte in classe, l'atteggiamento generale è stato di solito poco costruttivo, alquanto superficiale, quindi lontano dalle aspettative dei docenti, che in più occasioni sono stati costretti a rivedere gli obiettivi minimi disciplinari. Molti sono stati i moniti, i consigli, le strategie più disparate messe in atto dagli insegnanti per stimolare l'attenzione e la concentrazione di tutti, in classe, per far maturare un metodo di studio più proficuo e di qualità, per far apprezzare il valore del sapere e della cultura in generale, quali strumenti necessari per la formazione di personalità competenti, critiche e autenticamente "padroni di sé"; ma poco lusinghieri sono stati i risultati conseguiti.

Naturalmente tutto questo è andato ad incidere sul profitto finale della classe, che non è molto soddisfacente, in quanto un gruppo di allievi, fedele a se stesso, è rimasto poco volenteroso, poco motivato e superficiale nell'affrontare gli impegni scolastici, con metodo di studio piuttosto mnemonico e ripetitivo, con carenze nella preparazione di base di alcune discipline; altri studenti, pur presentando discrete potenzialità, non si sono applicati con la dovuta diligenza a casa, con assenze strategiche e piuttosto inclini alla distrazione; solo pochi studenti sono sempre stati diligenti e responsabili.

Il C. d. c. infine sottolinea la fragilità che caratterizza alcuni studenti negli elaborati scritti e nell'esposizione orale, per cui sono state svolte diverse esercitazioni in classe e a casa per migliorare le performance degli alunni.

## PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

### Obiettivi trasversali:

#### Obiettivi generali: *(educativi e formativi coerenti con il POF)*

*Al termine del percorso formativo gli allievi, mediamente:*

- Hanno consolidato in classe atteggiamenti e comportamenti collaborativi e solidali;
- Hanno consolidato capacità di autocontrollo
- Hanno rafforzato il dialogo con gli insegnanti e con i compagni nel rispetto delle diverse posizioni e convinzioni
- Sono in grado assumersi le proprie responsabilità
- Hanno imparato a valorizzare maggiormente le attitudini e gli interessi personali
- Hanno conseguito una certa consapevolezza dei collegamenti tra cultura e società

### Obiettivi cognitivi:

*Al termine degli studi gli allievi, nella maggioranza dei casi:*

- Hanno acquisito i contenuti di base delle diverse discipline, individuando di ciascuna i fatti, le teorie, i principi, gli autori, i temi di ricerca e i nuclei problematici più significativi
- A livello pluridisciplinare, hanno assimilato i contenuti fondamentali di alcuni nuclei tematici trasversali
- Sanno, se guidati, contestualizzare e cogliere nel loro peculiare significato storico autori, opere, dottrine, scuole di pensiero
- Sanno operare, se guidati, alcuni collegamenti pluridisciplinari
- Sanno usare in modo sufficientemente chiaro, corretto e adeguato il codice specifico di ogni disciplina
- Sanno rielaborare in modo sufficientemente personale i contenuti appresi
- Sanno usare il testo e i materiali di studio con sufficiente autonomia
- Sanno leggere e decodificare in modo abbastanza corretto testi di vario genere
- Sanno produrre testi scritti sufficientemente corretti, abbastanza coerenti e pertinenti gli obiettivi delle discipline

### Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Uso dei Laboratori (informatica, lingue, fisica, biologia)

### Strumenti

- Libri di testo
- Saggi e romanzi
- Fotocopie
- Riviste specialistiche
- Lavagna/Internet
- Computer
- Incontri con esperti
- Visite guidate

### **Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe:**

- Verifiche orali e pratiche
- Test strutturati e semi-strutturati
- Risoluzioni di problemi
- Relazioni individuali e del lavoro di gruppo
- Saggi brevi
- Temi
- Analisi di testi
- Traduzioni

### **Criteri di valutazione**

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità e interessi evidenziati.

Attraverso il processo di valutazione, inoltre, si è cercato di orientare e far riflettere gli allievi sulle scelte scolastiche presenti e future. Evidenziando le mete raggiunte, gli studenti sono stati aiutati a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Il consiglio di classe ha pertanto elaborato la seguente griglia comune che ha adottato per l'attribuzione dei voti.

### Griglia di valutazione

| VOTO | RENDIMENTO               | INDICATORI |  |
|------|--------------------------|------------|--|
| 10   | Eccellente<br>Ottimo     | Conoscenze | Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari   |
|      |                          | Competenze | Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico   |
|      |                          | Capacità   | Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, rielaborazione personale, creatività, originalità espositiva   |
| 9    | Ottimo                   | Conoscenze | Complete, corrette, approfondite   |
|      |                          | Competenze | Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione<br>Esposizione chiara, fluida, precisa e articolata  |
|      |                          | Capacità   | Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali  |
| 8    | Buono                    | Conoscenze | Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali   |
|      |                          | Competenze | Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura<br>Esposizione chiara, nell'insieme precisa, lineare   |
|      |                          | Capacità   | Sintesi adeguata, esauriente, con alcuni spunti critici  |
| 7    | Discreto                 | Conoscenze | Lineari, coerenti  |
|      |                          | Competenze | Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione  |
|      |                          | Capacità   | Sintesi parziale, rielaborazione critica semplice e schematica   |
| 6    | Sufficiente              | Competenze | Sostanzialmente corrette, essenziali   |
|      |                          | Capacità   | Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata   |
|      |                          | Capacità   | Non evidenti   |
| 5    | Insufficiente            | Conoscenze | Parziali dei minimi disciplinari   |
|      |                          | Competenze | Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata<br>Schematismi, esiguità di analisi<br>Esposizione ripetitiva e imprecisa  |
|      |                          | Capacità   | Non rilevabili   |
| 4/3  | Gravemente insufficiente | Conoscenze | Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche   |
|      |                          | Competenze | Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali<br>Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti<br>Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale |
|      |                          | Capacità   | Non rilevabili   |
| 2/1  | Negativo<br>Nullo        | Conoscenze | Assenti  |
|      |                          | Competenze | Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti<br>Esposizione gravemente scorretta, confusa   |
|      |                          | Capacità   | Non rilevabili   |

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

|  |   |
|--|---|
| Conferenze   | - <b>"Eutanasia e accanimento terapeutico. Aspetti clinici"</b><br>-n.2 incontri <b>"Donne contro la violenza"</b> , ad opera di "la Mimosa, Il Cerchio di gesso e Associazione aiuto donna"  |
| Attività extracurricolari  | Cinema:<br>Visione di n.2 film:<br><b>*Invictus</b><br><b>*L'uomo che verrà</b>   |
|  | Musica:<br>n. 1 <b>lezioni concerto, "Musiche e storia degli Alpini"</b>  |
|  | Laboratori:<br><b>-I disturbi specifici d'apprendimento</b><br>-Partecipazione, nell'ambito di <i>Bergamo Scienze</i> , di alcuni studenti della classe ad attività di laboratorio, in qualità di "guide".  |
|  | Sport:<br>-Partecipazione ai <b>Giochi Sportivi Studenteschi</b>  |
| Area di progetto dell'indirizzo:<br>Stage formativo realizzato in classe quarta presso i servizi sociali, sanitari ed educativi del territorio | Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire un'esperienza con valenza formativa, che deriva dal prendere coscienza della complessità delle problematiche interne al mondo del lavoro.</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti di base quali: senso di responsabilità, costanza nell'impegno, autonomia, cooperatività, creatività, capacità relazionali.</li> <li>• Favorire l'acquisizione di competenze comunicative, di capacità di analisi della situazione, di capacità critiche nella lettura della realtà, dei bisogni educativi e sociali emergenti.</li> <li>• Offrire un'occasione che consente allo studente di sperimentarsi in situazioni, di riflettere su se stesso e sulle proprie capacità, di orientarsi rispetto le scelte future.</li> </ul> |
|  | Descrizione fase pratica<br>- settimana di febbraio, 2010, presso varie istituzioni presenti sul territorio, quali Ospedali ( 7 studenti), Scuole materne ( 9 studenti), Scuole elementari (4 studenti), Hospice (2 studenti), Tribunale (4 studenti), Comunità psichiatr. e disab.(1 studente).<br>- gli studenti sono "in situazione " presso le istituzioni individuate del territorio, osservano, interagiscono con gli operatori, svolgono le attività predefinite.  |
| Attività di Orientamento   | -Partecipazione individuale o a piccoli gruppi a vari Open Day e Campus universitari: Milano, Bergamo, Brescia<br>-Partecipazione a un incontro con uno specialista logopedista<br>-Partecipazione a un incontro "Bergamo Formazione" dal tema: <b>Dalla scuola al lavoro: una bussola per orientare le tue scelte.</b>   |

### **Attività di recupero e sostegno:**

Tutti i docenti hanno svolto, quando la situazione lo richiedeva, attività di recupero, come deliberato dal Collegio dei Docenti; in particolare sono stati attivati 2 corsi di recupero extracurricolare per la disciplina di Matematica e 1 corso di recupero extracurricolare per Filosofia; recupero in "itinerare", mirante a correggere errori e a consolidare parti del programma disciplinare per le altre discipline.

### **Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo**

*Concorrono ad assegnare il credito scolastico:*

- la valutazione del grado di preparazione;
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione attiva e la frequenza scolastica;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

*Le situazioni che danno titolo al riconoscimento del credito formativo, indicate dal quadro normativo che regola il nuovo esame di stato e assunte dal collegio dei docenti, sono:*

- esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile e culturale, del lavoro, della solidarietà, del volontariato, della formazione professionale, dello sport e della cooperazione;
- esperienze qualificate, di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con l'indirizzo socio-psicopedagogico.

## PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

### Simulazioni Terza prova

– simulazione 1: 3 febbraio 2011

– simulazione 2: 5 aprile 2011

a. Simulazione 1

**tipologia B** ( quesiti a risposta singola con limiti stabili di estensione massima ); materie coinvolte: Scienze (3 quesiti), Metodologia (3 quesiti), Filosofia (3 quesiti), Matematica (3 quesiti); tempo concesso: 180 minuti (si allegano le prove)

Esito medio della prova: 10 /15

### DISCIPLINA: **Metodologia della ricerca**

- 1) Individua le divergenze tra la posizione dei **Teorici della frustrazione-aggressività** e quella degli **Psicologi sociali** circa l'origine dell'aggressività umana.  
(max.10 righe)
- 2) Illustra come nella ricerca scientifica del '900 si è passati dalla "**centralità del metodo**" alla "**centralità del ricercatore**". (max.10 righe)
- 3) Precisa gli aspetti qualitativi e quantitativi della ricerca Labos sul barbonismo.  
(max.10 righe)

### DISCIPLINA: **Scienze**

- 1) Descrivi l'evoluzione del cuore e del sistema cardiovascolare nei vertebrati terrestri, spiegando le motivazioni che rendono necessari tali adattamenti.  
(max.15 righe)
- 2) Descrivi i globuli rossi, la loro funzione e il motivo della loro vita breve.  
(max.12 righe)
- 3) Fai un confronto tra trasporto di ossigeno e di anidride carbonica nel sangue, spiegando le motivazioni delle eventuali differenze.  
(max.15 righe)

### DISCIPLINA: **Filosofia**

- 1) Spiega la posizione di Popper nei confronti rispettivamente della *teoria dell'induzione* e dell'*osservativismo*.  
(max.10 righe)
- 2) Stabilisci un confronto tra Popper e i neopositivisti relativamente al criterio di validazione delle teorie scientifiche ed evidenzia le conseguenze teoriche della scelta popperiana.  
(max.10 righe)
- 3) Precisa la posizione che assume Popper nei confronti della metafisica e discutine criticamente somiglianze e differenze rispetto alla posizione kantiana.  
(max.10 righe)

DISCIPLINA: **Matematica-Fisica**

1) Determinare gli asintoti della seguente funzione:

$$y = \frac{x^3 - x^2 + x - 1}{x^2 - 3x + 2}$$

2) Determinare, mediante la definizione, la derivata della seguente funzione nel generico punto  $x$ .

$$y = \frac{5x + 1}{2x - 3}$$

3)

- Enunciare la Legge di gravitazione universale e la Legge di Coulomb
- Scrivere di entrambe le leggi matematiche che le regolano
- Individuare differenze e analogie tra esse
- Rappresentarle vettorialmente nei seguenti casi:
  - 1) Interazione tra due masse diverse
  - 2) Interazione tra due cariche positive puntiformi di diversa intensità
  - 3) Interazione tra una carica positiva e una carica negativa puntiformi di diversa intensità

*(Massimo 10 righe esclusi disegni)*

b. Simulazione 2

**tipologia** B ( quesiti a risposta singola con limiti stabili di estensione massima); materie coinvolte: Matematica (3 quesiti), Musica (3 quesiti), Filosofia (3 quesiti), Storia (3 quesiti); tempo concesso: 180 minuti (si allegano le prove)

Esito medio della prova: 11 /15

DISCIPLINA: **Matematica-Fisica**

1) Data la funzione:

$$y = \frac{x^2 + x + 4}{x^2 + 4}$$

determinare le ascisse dei punti stazionari.

2) Determinare l'equazione della retta tangente alla funzione:

$$y = \frac{2x^3 + 1}{(x^2 - 5x + 6)^2}$$

nel suo punto di ascissa  $x_0 = -1$ .

3)

- Enunciare la I Legge di Ohm, la II Legge di Ohm e la Legge di Ohm per un circuito completo;
- Scrivere le equazioni matematiche delle leggi richieste;
- Rappresentare, su un piano cartesiano, l'andamento della resistenza in funzione dell'intensità di corrente;
- Rappresentare, su un piano cartesiano, l'andamento della differenza di potenziale in funzione dell'intensità di corrente;
- Rappresentare, su un piano cartesiano, l'andamento della resistenza in funzione della sezione del filo conduttore in cui scorre la corrente.

*(Massimo dieci righe esclusi disegni)*

DISCIPLINA: **Filosofia**

1) Esplicita le ragioni dell'antihegelismo rispettivamente di Kierkegaard e di Feuerbach.

2) Precisa cosa s'intende con l'espressione "materialismo storico". Illustra poi le influenze che hanno esercitato su di esso Hegel e Feuerbach.

3) Chiarisci l'appartenenza di Marx alla Sinistra hegeliana ed esplicita le ragioni del suo successivo distacco.

(max.10 righe per ogni quesito)

**DISCIPLINA: Musica**

- 1) La "musica dell'avvenire" secondo F. Liszt (max. 6 righe)
- 2) Richard Wagner: cenni biografici (max. 10 righe)
- 3) Caratteri stilistici della produzione di R. Wagner (max. 10 righe)

**DISCIPLINA: Storia**

- 1) Il consolidamento del regime a partito unico, strategie e strutture del consenso popolare al fascismo (*fino al conflitto mondiale*).
- 2) Quali gli elementi fondamentali della politica estera fascista di Mussolini negli anni '30? (*fino allo scoppio del conflitto mondiale*).
- 3) Il diffondersi dei regimi dittatoriali fascisti o parafascisti nella seconda metà degli anni '30 in Europa.

(max.14 righe per ogni quesito)

**Simulazione seconda prova: Pedagogia**

Nel corso dell'anno scolastico, è stata effettuata in data 23 Marzo 2011 una simulazione della seconda prova d'esame, della durata di 6 ore.

**Si precisa che ai fini della correzione della prima e della seconda prova scritta per aree disciplinari, il Consiglio di classe propone di distinguere (ai sensi del D.M.358/98) le diverse discipline oggetto d'esame nelle due seguenti aree:**

- 1) Discipline scientifiche e di indirizzo (Matematica, Pedagogia e Scienze)**
- 2) Discipline umanistiche e linguistiche (Italiano, Musica, Filosofia)**

**Tabella di equivalenza dei voti proposta (in decimi, in quindicesimi, in trentesimi)**

| <b>Tabella di equivalenza dei voti</b> |                  |                  |                  |
|--|------------------|------------------|------------------|
| <b>Livello competenze</b>              | <b>Voto: /10</b> | <b>Voto: /15</b> | <b>Voto: /30</b> |
| Inesistente                            | 1                | 1 – 2            | 1 – 6            |
| Assolutamente insufficiente            | 2-3              | 3 – 5            | 7 – 11           |
| Gravemente insufficiente               | 4                | 6 – 7            | 12 - 16          |
| Insufficiente                          | 5                | 8 – 9            | 16 - 19          |
| <b>Sufficiente</b>                     | <b>6</b>         | <b>10</b>        | <b>20</b>        |
| Discreto                               | 7                | 11 – 12          | 21 - 25          |
| Buono                                  | 8                | 13 - 14          | 26 - 28          |
| Ottimo/Eccellente                      | 9 -10            | 15               | 29 - 30          |

Si allegano le griglie di valutazione delle prove d'esame (prima, seconda, terza, colloquio)

## 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### *Tipologia A analisi del testo*

Classe: \_\_\_\_\_ Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

#### **ANALISI**

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

#### **SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI**

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

#### **RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI**

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

#### **STRUTTURA DEL TESTO**

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

#### **CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA**

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

#### **LESSICO E REGISTRO**

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

| <b>Livello</b>           | <b>Punteggio</b> | <b>Voto in decimi</b> | <b>Voto in quindicesimi</b> |
|--------------------------|------------------|-----------------------|-----------------------------|
| <b>Eccellente</b>        | <b>32-35</b>     | <b>9-10</b>           | <b>15</b>                   |
| <b>Ottimo</b>            | <b>28-31</b>     | <b>8&lt;9</b>         | <b>13-14</b>                |
| <b>Buono</b>             | <b>25-27</b>     | <b>7&lt;8</b>         | <b>12</b>                   |
| <b>Più che suff.</b>     | <b>23-24</b>     | <b>6&lt;7</b>         | <b>11</b>                   |
| <b>Suff.</b>             | <b>21-22</b>     | <b>6</b>              | <b>10</b>                   |
| <b>Non pienam. Suff.</b> | <b>19-20</b>     | <b>5&lt;6</b>         | <b>8-9</b>                  |
| <b>Insuff.</b>           | <b>15-18</b>     | <b>4&lt;5</b>         | <b>6-7</b>                  |
| <b>Gravem. Insuff.</b>   | <b>11-14</b>     | <b>3&lt;4</b>         | <b>5</b>                    |
| <b>Negativo</b>          | <b>1-10</b>      | <b>1&lt;3</b>         | <b>1-4</b>                  |

***Totale punteggio*** \_\_\_\_\_

**Voto/15** \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA B (saggio breve – articolo di giornale)

Classe: \_\_\_\_\_ Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

### ATTINENZA ALLE CONSEGNE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

### STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

### SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

### RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

### CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

### LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

| Livello                  | Punteggio    | Voto in decimi | Voto in quindicesimi |
|--------------------------|--------------|----------------|----------------------|
| <b>Eccellente</b>        | <b>32-35</b> | <b>9-10</b>    | <b>15</b>            |
| <b>Ottimo</b>            | <b>28-31</b> | <b>8&lt;9</b>  | <b>13-14</b>         |
| <b>Buono</b>             | <b>25-27</b> | <b>7&lt;8</b>  | <b>12</b>            |
| <b>Più che suff.</b>     | <b>23-24</b> | <b>6&lt;7</b>  | <b>11</b>            |
| <b>Suff.</b>             | <b>21-22</b> | <b>6</b>       | <b>10</b>            |
| <b>Non pienam. Suff.</b> | <b>19-20</b> | <b>5&lt;6</b>  | <b>8-9</b>           |
| <b>Insuff.</b>           | <b>15-18</b> | <b>4&lt;5</b>  | <b>6-7</b>           |
| <b>Gravem. Insuff.</b>   | <b>11-14</b> | <b>3&lt;4</b>  | <b>5</b>             |
| <b>Negativo</b>          | <b>1-10</b>  | <b>1&lt;3</b>  | <b>1-4</b>           |

Totale punteggio \_\_\_\_\_ Voto/15 \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C (traccia di argomento storico), D (traccia di cultura generale e di attualità)**

Classe: \_\_\_\_\_ Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

**PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO**

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

**SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI**

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

**RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)**

**RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)**

- 1 - 2 Assenti e/o inesatti
- 3 - 4 Generici e superficiali
- 5 - 6 Essenziali
- 7 - 8 Adeguati
- 9 -10 Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

**STRUTTURA DEL TESTO**

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

**CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA**

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

**LESSICO E REGISTRO**

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

| <b>Livello</b>           | <b>Punteggio</b> | <b>Voto in decimi</b> | <b>Voto in quindicesimi</b> |
|--------------------------|------------------|-----------------------|-----------------------------|
| <b>Eccellente</b>        | <b>32-35</b>     | <b>9-10</b>           | <b>15</b>                   |
| <b>Ottimo</b>            | <b>28-31</b>     | <b>8&lt;9</b>         | <b>13-14</b>                |
| <b>Buono</b>             | <b>25-27</b>     | <b>7&lt;8</b>         | <b>12</b>                   |
| <b>Più che suff.</b>     | <b>23-24</b>     | <b>6&lt;7</b>         | <b>11</b>                   |
| <b>Suff.</b>             | <b>21-22</b>     | <b>6</b>              | <b>10</b>                   |
| <b>Non pienam. Suff.</b> | <b>19-20</b>     | <b>5&lt;6</b>         | <b>8-9</b>                  |
| <b>Insuff.</b>           | <b>15-18</b>     | <b>4&lt;5</b>         | <b>6-7</b>                  |
| <b>Gravem. Insuff.</b>   | <b>11-14</b>     | <b>3&lt;4</b>         | <b>5</b>                    |
| <b>Negativo</b>          | <b>1-10</b>      | <b>1&lt;3</b>         | <b>1-4</b>                  |

Totale punteggio \_\_\_\_\_ Voto/15 \_\_\_\_\_

## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: PEDAGOGIA

|            |         |
|------------|---------|
| Candidato: | Classe: |
|------------|---------|

| INDICATORI   | PUNTEGGI e DESCRITTORI   |  |   |  |  |
|--|--|--|---|--|--|
|  | 1  | 2  | 3   | 4  | 5  |
| <b>Aderenza, consequenzialità e completezza nello sviluppo della traccia</b> | Incompleto / incoerente (privo di almeno due punti fondamentali) | <b>Sufficientemente</b> completo e consequenziale (privo di un punto fondamentale, o della introduzione o della conclusione); qualche incongruenza | Completo in ogni parte  |  |  |
| <b>Uso e padronanza del lessico e/o del linguaggio specifico</b>             | Carente, sostanzialmente scorretto, inadeguato                   | <b>Sufficiente</b> , con qualche imprecisione, ma accettabile  | Rigoroso e/o appropriato al contesto  |  |  |
| <b>Competenze morfo-sintattiche</b>  | Scorretto e disorganico  | Con diversi errori, poco fluido  | Con qualche lieve errore, ma <b>sufficientemente</b> scorrevole   | Corretto e ben strutturato, chiaro e fluido                            |  |
| <b>Conoscenza e approfondimento dei contenuti</b>                            | Conoscenze scarse e in gran parte scorrette                      | Conoscenze superficiali e frammentarie   | Conoscenze <b>sufficienti</b> (di carattere generale, non particolarmente approfondite e/o rielaborate) | Ampie e piuttosto approfondite con vari riferimenti ad autori e teorie | Conoscenze ampie, approfondite e ben argomentate con puntuali riferimenti ad autori, teorie e critiche |

| N° della traccia svolta | PUNTEGGI ASSEGNATI |                           |                             |                                | Voto traccia | VOTO COMPLESSIVO |
|-------------------------|--------------------|---------------------------|-----------------------------|--------------------------------|--------------|------------------|
|                         | Sviluppo traccia   | Linguaggio spec., lessico | Competenze morfosintattiche | Conoscenza e approf. Contenuti |              |                  |
|                         |                    |                           |                             |                                |              |                  |
|                         |                    |                           |                             |                                |              |                  |

### 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

|            |         |
|------------|---------|
| Candidato: | Classe: |
|------------|---------|

| Indicatori analitici   | Livello                    |   |              |             | Discipline |  |  |  |
|--|----------------------------|---|--------------|-------------|------------|--|--|--|
|  | <i>Basso / Medio basso</i> |   | <i>Medio</i> | <i>Alto</i> |            |  |  |  |
| <b>Conoscenze</b><br>▪ correttezza e pertinenza dei contenuti<br>▪ comprensione dei quesiti/problemi/casi proposti                 | 1 – 2                      | 3 | 4            | 5 – 6       |            |  |  |  |
| <b>Abilità espressive</b><br>▪ uso del linguaggio specifico<br>▪ correttezza morfosintattica e lessicale e/o esattezza dei calcoli | 1                          | 2 | 3            | 4 – 5       |            |  |  |  |
| <b>Capacità di elaborazione logico-critiche</b><br>▪ padronanza delle procedure<br>▪ analisi e sintesi<br>▪ organizzazione         | 1                          | 2 | 3            | 4           |            |  |  |  |
| <b>Totale punteggio assegnato</b>  |                            |   |              |             |            |  |  |  |

|                    |             |                      |             |
|--------------------|-------------|----------------------|-------------|
| Punteggio proposto | <b>/ 15</b> | Punteggio attribuito | <b>/ 15</b> |
|--------------------|-------------|----------------------|-------------|

#### Esplicitazione dei livelli:

##### **Conoscenze**

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>basso / medio basso</b> | Conoscenze scarse / parziali / superficiali che utilizza in modo scorretto  |
| <b>medio</b>               | possiede e utilizza le informazioni in modo semplice, ma corretto           |
| <b>Alto</b>                | possiede informazioni esaurienti e precise che sa selezionare e documentare |

##### **Abilità espressive**

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>basso / medio basso</b> | si esprime in modo confuso o con difficoltà e/o in modo inappropriato |
| <b>medio</b>               | sa comunicare, anche se in modo impreciso                             |
| <b>Alto</b>                | si esprime in modo corretto ed efficace                               |

##### **Capacità di elaborazione logico-critiche**

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>basso / medio basso</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non sa applicare le procedure o lo fa in modo approssimativo</li> <li>▪ non riconosce le informazioni essenziali o comprende in modo approssimativo e parziale</li> </ul> |
| <b>medio</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applica correttamente semplici procedure</li> <li>▪ comprende informazioni e dati essenziali</li> </ul>   |
| <b>Alto</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applica con sicurezza e autonomia le procedure</li> <li>▪ effettua collegamenti e confronti; affronta problematiche complesse in modo autonomo</li> </ul>                 |

#### 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

|            |         |
|------------|---------|
| Candidato: | Classe: |
|------------|---------|

|                | <b>Conoscenza dei contenuti</b>                             | <b>Competenze linguistiche ed espositive</b>  | <b>Collegamento tra le conoscenze ed efficacia argomentativa</b>  |
|----------------|---|---|---|
| <b>1-7</b>     | Dimostra di non conoscere i contenuti previsti              | Si esprime in modo decisamente frammentario e commette gravi errori                             | Non è in grado di effettuare collegamenti e non si orienta  |
| <b>8-11</b>    | Conoscenze scarse e molto lacunose                          | Si esprime in modo frammentario e scorretto   |   |
| <b>12-16</b>   | Conoscenze frammentarie e superficiali                      | Si esprime con difficoltà e in modo poco corretto   | È in grado di effettuare parziali collegamenti ed ha bisogno di essere guidato anche nello svolgimento di problematiche semplici                            |
| <b>17-19</b>   | Conoscenze parziali e incerte                               | Si esprime in modo impreciso e ripetitivo   |   |
| <b>20-22 *</b> | Conoscenze essenziali ma non approfondite                   | Organizza il discorso in modo accettabile e utilizza un lessico semplice ma abbastanza corretto | È in grado di effettuare semplici collegamenti e si orienta nello svolgimento di semplici problematiche   |
| <b>23-25 *</b> | Conoscenze abbastanza complete, anche se non approfondite   | Organizza il discorso in modo chiaro e corretto   | È in grado di effettuare collegamenti adeguati, si orienta autonomamente  |
| <b>26-27 *</b> | Conoscenze complete e in qualche caso approfondite          | Si esprime in modo chiaro e scorrevole  | Effettua validi collegamenti e argomenta in modo adeguato individuando relazioni tra concetti   |
| <b>28</b>      | Conoscenze complete e approfondite                          | Espone il proprio pensiero con proprietà e fluidità espressiva                                  | Effettua validi collegamenti e si orienta con sicurezza anche nello sviluppo di problematiche complesse   |
| <b>29</b>      | Conoscenze complete, approfondite e sicure                  | Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale e sicura padronanza                          | È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, evidenzia efficacia argomentativa anche trattando problematiche complesse                |
| <b>30</b>      | Conoscenze complete, approfondite, sicure e ben strutturate | Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale, sicura padronanza e originalità             | È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, anche trattando problematiche complesse; evidenzia efficacia argomentativa e originalità |
|                |   |   |   |

|              |             |
|--------------|-------------|
| <b>Punti</b> | <b>/ 30</b> |
|--------------|-------------|

\* Il posizionamento all'interno della banda di oscillazione è dovuto al livello basso, medio o alto rispetto al giudizio formulato.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

### **MATERIA: Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica**

- 1. Docente prof.ssa D'Ambrosio Carmelina**
- 2. Libri di testo adottati: "La ricerca socio-psico-pedagogica", Bianchi-Di Giovanni**
- 3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: n. 87**

#### **4. Obiettivi conseguiti** (in termini di conoscenze e abilità):

Gli alunni mediamente:

- Sanno individuare e distinguere correttamente le tecniche fondamentali della ricerca socio-psico-pedagogica .
- Nello studio di casi semplici, sanno riconoscere le tecniche apprese della ricerca
- Sanno gestire in modo sufficientemente pertinente gli argomenti proposti, attraverso la lettura di saggi e articoli di riviste specialistiche, la visione di film, di documentari, le esperienze di stages e tirocinio....
- Se guidati, sanno selezionare di fronte alla mole di informazioni quelle appropriate
- Se guidati, sanno confrontare le posizioni dei diversi autori trattati
- Sanno impostare la discussione di problemi in modo semplice
- Se guidati, sanno impostare un saggio scritto secondo i criteri richiesti dalla seconda prova dell'esame di stato

#### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

Le lezioni, in gran parte, sono state frontali; in qualche occasione hanno visto gli studenti come protagonisti dell'attività didattica, attraverso la costituzione di gruppi di studio autogestiti, al fine di rendere gli allievi più attivi e coinvolti nel lavoro scolastico quotidiano ma soprattutto al fine di "innescare", in loro, la curiosità intellettuale.

#### **6. Materiali, mezzi e strumenti**

Come strumento principale di lavoro è stato utilizzato il manuale in adozione, "La ricerca socio-psico-pedagogica" di Bianchi-Di Giovanni, ma si è fatto ricorso anche a riviste specializzate, a saggi vari, alla proiezione di diapositive power- point tramite pc, all'uso di audiovisivi.

#### **7. Tipologie di verifica**

Le verifiche, tre nel trimestre e quattro nel pentamestre, sono state prevalentemente scritte: tema, saggio breve, questionario con domande aperte. Si è privilegiata la forma scritta per preparare gli studenti a svolgere, nel migliore dei modi, la seconda ed, eventualmente, anche la terza prova dell'esame di stato; perciò si è insistito sul modo di argomentare e di esporre le varie teorie apprese, sul registro e lo stile da tenere in elaborati del genere.

Non sono mancate comunque verifiche orali, sotto forma di esposizione tematica di uno o più argomenti .

Nel valutare gli studenti si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi irrinunciabili, del grado di conoscenza dei contenuti, delle capacità di esposizione e di rielaborazione, dell'impegno nello studio, della partecipazione in classe e dell'interesse evidenziato per le diverse attività didattiche.

## 8. Programma effettivamente svolto

I contenuti svolti, scelti sulla base degli interessi della docente e di quelli manifestati dalla classe, sono relativi ad aree di ricerca trasversali nell'ambito delle discipline socio-psico-pedagogiche.

**L'AGGRESSIVITA'**: problemi di definizione; un nocciolo diffusamente riconosciuto; conta l'intenzione di nuocere?; solo danno fisico o anche psicologico e morale?; casi da escludere?; le molte facce dell'aggressività;

### **Teorie dell'aggressività:**

le concezioni istintiviste: **Psicanalisi** (le basi pulsionali dell'aggressività: Freud, Fornari, Fromm);

**Etologia** (il significato evolutivo dell'aggressività; la bestia dentro di noi); **Teoria frustrazione-**

**aggressività** (sviluppi della teoria frustrazione-aggressività; quale sorte ha avuto la teoria frustrazione- aggressività?); **Concezioni basate sull'apprendimento**; il punto di vista della

**Psicologia Sociale** e della **Sociologia**.

**EDUCAZIONE AI MASS-MEDIA**: la socializzazione attraverso i media; apocalittici e integrati; "cattiva maestra televisione"(Popper); la rete e' una buona maestra?; obiettivi dell'educazione ai media; come operare in concreto. .

### **Lecture:**

**"Oltre la tv. Indagine sulla televisione", dal libro di G. Abate e B. Brunetto**

**IL GIOCO**: la struttura del gioco; un fenomeno eterogeneo; le teorie del gioco: concezioni residuali (**Spencer**), concezioni dell' esercizio (**Piaget, Freud, Winnicot**), critiche alle concezioni dell'esercizio, il ludocentrismo (**Huizinga, Caillois**); tassonomie evolutive; la tipologia di Caillois.

### **EDUCAZIONE INTERCULTURALE:**

come e quando nasce la necessità di un'educazione interculturale; l'educazione interculturale oggi; finalità dell'educazione interculturale; le figure del facilitatore linguistico e del mediatore culturale.

### **EMARGINAZIONE E MARGINALITA'**:

una condizione di marginalità; la terminologia adoperata; due forme di barbonismo; gli studi sul barbonismo.

### **Lecture:**

**"Essere barboni a Roma", Indagine Labos 1987**

### **IL BULLISMO:**

definizione e correlati psicologici del fenomeno; caratteristiche del bullo e della vittima.

### **LA CREATIVITA'**:

equivoci di cui liberarsi; verso una definizione tecnica; la ricerca sulle radici della creatività; approccio psicometrico: Guilford; approccio cognitivo: Kohler e Wallas; approccio emotivo: Freud.

### **LA RICERCA INTERDISCIPLINARE:**

che cos'è l'interdisciplinarietà; la multidisciplinarietà; la regola d'oro del lavoro interdisciplinare; come si procede in concreto; il pericolo dell'egemonia e delle estensioni indebite.

### **IL PUNTO DI VISTA DEL RICERCATORE:**

il problema del punto di vista del ricercatore nella filosofia della scienza e nell'epistemologia del '900; i fatti sono carichi di teoria; l'attività scientifica è oltremodo teorica; addio all'induttivismo; addio al razionalismo kantiano; il punto di vista del ricercatore nelle scienze sociali; strategie per superare il relativismo.

**IL BUON RICERCATORE:**

il mito del metodo scientifico; dallo studio delle scoperte celebri emerge il ruolo decisivo del ricercatore; requisiti del buon ricercatore.

**COME NASCE UNA RICERCA:**

all'inizio prevale l'attività ideativa; differenze tra ricerca accademica e ricerca di prima linea; come non si deve cominciare; come definire l'oggetto di indagine; come formulare le domande di inizio.

**IL DISEGNO DI RICERCA:**

tra la definizione dell'oggetto di indagine e il lavoro empirico c'è il disegno di ricerca; è bene dedicare al disegno un momento apposito; meglio discutere e scrivere, oltre che pensare; il disegno è più meticoloso nelle ricerche quantitative, ma c'è anche nelle qualitative; ci sono scelte da operare; ci sono problemi e criteri da tenere presenti.

**RICERCA QUANTITATIVA E RICERCA QUALITATIVA:**

concezione qualitativa e quantitativa della ricerca; le radici storiche del dibattito.

FIRMA DEL DOCENTE: Carmelina D'Ambrosio

## **MATERIA: Inglese**

### **1. Docente prof.ssa Colombo Maria Laura**

### **2. Libri di testo adottati:**Spiazzi-Tavella "ONLY CONNECT" module F/The Modern Age ed.Zanichelli

### **3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 83**

### **4. Obiettivi conseguiti** (in termini di conoscenze e abilità)

#### CONOSCENZE:

conoscenze fondamentali dei principali movimenti letterari del 19° secolo e del primo novecento con particolare riferimento ad uno o più autori e ai loro testi (vd programma)  
conoscenza del lessico ( sottocodice letterario)

#### ABILITA':

riferire il contenuto di testi letterari e metterli in relazione al contesto storico-sociale  
analizzarne le caratteristiche specifiche  
capirne le informazioni generali e specifiche  
produrre brevi risposte scritte sui contenuti storico-letterari appresi  
esprimersi correttamente sui contenuti storico-letterari appresi

### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

Lezione prevalentemente frontale a volte dialogata  
esercitazioni guidate per la produzione scritta/orale  
per l'analisi testuale si partiva dalla lettura e traduzione dell'estratto, si procedeva alla spiegazione del contenuto, all'analisi di eventuali figure retoriche per passare a collegare il testo all'opera dell'autore e al contesto storico-letterario.

### **6. Materiali, mezzi e strumenti**

per la parte relativa al 19° sec. si sono utilizzate fotocopie e/o appunti dell'insegnante  
per la parte relativa al primo novecento si è utilizzato il libro di testo  
si sono anche utilizzati videocassette o DVD per la visione di films tratti da romanzi oggetto di analisi o sulla vita degli autori. Ciò per supportare la spiegazione accompagnandola con l'immagine

### **7. Tipologie di verifica**

Sono state somministrate verifiche con domande a risposta chiusa (tipologia B) relative alle varie parti di programma via via svolte. La valutazione era inerente alla correttezza grammaticale, alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di produrre un breve testo coerente e coeso.

## **8. Programma effettivamente svolto**

Da fotocopie o appunti dell'insegnante:

The beginning of the 19th cen.:historical background – the Romantic novel: general features – M.Shelley:life and work – the novel "Frankenstein":plot,themes,characters – The Victorian age:general features – Social and political reforms – Victorian society – The Victorian novel : general features – C:Dickens:life and work – the novel "Oliver Twist":plot,themes,characters – Aestheticism:general features – O.Wilde:life and work – the novel "The Picture of Dorian Gray":plot,themes,characters –

Dal libro di testo:

The beginning of the 20<sup>th</sup> cent.:the Modern age – Key points pg.2 – The Suffragettes pg 5 – the War poets pg.42 – R.Brooke:life and work pg. 42,43 – the poem "The Soldier":analysis and comment pg.45 – S.Sassoon:life and work pg.43,44 – the poem "Suicide in the trenches": analysis and comment pg.48 – J.Joyce:life and work pg.138,139 – the work "Dubliners":plot,themes narrative technique pg.141,142 – the short story "Eveline":analysis and comment pg.143,146 – V.Woof:life and work – the novel "Mrs Dalloway" pg.159

FIRMA DEL DOCENTE Colombo M.Laura

## **MATERIA: MUSICA**

### **1. Docente: prof. Vito Rumi**

### **2. Libri di testo adottati:**

**Claudia Galli – La musica nel tempo – vol. 2 e vol. 3 – Ed. Poseidonia**

### **3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 54**

### **4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)**

La classe ha in generale raggiunto sia gli obiettivi formativi sia gli obiettivi cognitivi fissati in sede di programmazione iniziale, con ovvie differenze a seconda delle capacità e dell'impegno mostrati dagli alunni nel corso dell'anno. I risultati hanno confermato le aspettative del sottoscritto dell'inizio anno scolastico e si possono definire globalmente discreti.

### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

Nello svolgimento del programma ho cercato di dare ai ragazzi gli strumenti per una conoscenza della storia della musica dal Classicismo ai primi del Novecento, anche e soprattutto tramite ascolti guidati, operando gli agganci interdisciplinari che di volta in volta si presentavano e privilegiando il metodo induttivo.

### **6. Materiali, mezzi e strumenti**

Ho usato molto il libro di testo, integrandolo occasionalmente con appunti o dispense. Mi sono servito spesso del riproduttore CD per l'ascolto guidato dei brani musicali e qualche volta il VCR o il lettore DVD per la visione di filmati.

### **7. Tipologie di verifica**

Compatibilmente ai problemi legati all'esiguo tempo a disposizione per l'insegnamento della disciplina (due ore alla settimana), le verifiche valutative sono consistite essenzialmente in colloqui orali e simulazioni di terza prova d'esame, sia nel trimestre sia nel pentamestre.

### **8. Programma effettivamente svolto**

#### **Il Classicismo musicale**

- Caratteri generali

Sonata, sinfonia, concerto; la forma-sonata

- Ludwig van Beethoven

#### **Il Romanticismo**

- Caratteri generali: musica e identità nazionale, la storiografia musicale, l'idioma musicale, virtuosismo e hausmusik

La produzione musicale nell'area austro-tedesca: la musica vocale, il lied solista

- Franz Schubert
- Felix Mendelssohn

Clara Wieck e Fanny Mendelssohn

- Robert Schumann
- Fryderyk Chopin

La produzione musicale in Italia: il melodramma

- Gioacchino Rossini
- Vincenzo Bellini
- Gaetano Donizetti
- Giuseppe Verdi

### **La "musica dell'avvenire"**

La "musica dell'avvenire" secondo Franz Liszt

La "musica dell'avvenire" secondo Richard Wagner

Il pensiero di Nietzsche

Richard Wagner

### **Le scuole nazionali**

- Caratteri generali
- La scuola russa: slavofili e occidentalisti

Il Gruppo dei cinque (cenni): Mussorgski, Rimski-Korsakov, Cui, Borodin, Balakirev  
Ciaikovskij (cenni)

- Le scuole boema, scandinava, spagnola (cenni)

### **L'impressionismo musicale**

- Caratteri generali

FIRMA DEL DOCENTE Rumi Vito

## **MATERIA: MATEMATICA e FISICA**

### **1. Docente prof.ssa Maria Cristina Sonzogni**

### **2. Libri di testo adottati:**

Matematica: Dodero-Baroncini-Manfredi, Lineamenti di Matematica 5 Edizione ampliata, Ghisetti e Corvi Editori

Fisica: Giuseppe Ruffo, Lezioni di Fisica Volume secondo, Zanichelli

### **4. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 109**

### **4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)**

Gli obiettivi che gli alunni hanno dovuto acquisire al termine del corso sono stati:

- abilità di analisi e di sintesi
- rielaborazione organica e ragionata
- esposizione chiara e rigorosa
- risoluzioni corrette e complete degli esercizi proposti
- studio completo di funzioni razionali

Per quanto riguarda il raggiungimento dei suddetti obiettivi posso affermare che la classe ha risposto in modo diverso alla **proposta didattica ed educativa** :

- un primo gruppo di alunni ha lavorato con serietà e continuità, sa elaborare, collegare e risolvere correttamente;
- un secondo gruppo, pur avendo raggiunto gli obiettivi minimi sia nella rielaborazione orale sia nello svolgimento delle prove scritte, mostra ancora difficoltà nell'acquisizione e nel collegamento logico dei concetti;
- un terzo gruppo a causa di un impegno e di una partecipazione discontinui e di difficoltà nell'acquisire, nel rielaborare e nell'applicare ha difficoltà ad affrontare e risolvere gli esercizi proposti;
- un quarto gruppo, non esiguo, a causa di lacune pregresse mai colmate, di scarso impegno e di disinteresse verso le discipline non ha raggiunto gli obiettivi prefissati e non possiede gli strumenti adeguati per affrontare gli esercizi proposti.

### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

#### ***Matematica: ore curricolari: 3 settimanali***

Nello svolgimento del programma ho insistito molto, specie all'inizio, sul concetto di limite che è basilare nello studio dell'Analisi Matematica.

Nello svolgere la teoria generale dei limiti prima e poi delle derivate e degli integrali, ho cercato di far assimilare il contenuto di ogni teorema mediante opportuni riferimenti alla Geometria.

Sono passata successivamente alla dimostrazione analitica dei principali teoremi relativi ai suddetti argomenti.

Gli esercizi svolti sono stati numerosi in modo da rendere gli allievi padroni delle conoscenze teoriche acquisite.

Particolare cura è stata dedicata allo studio di funzione, che implica l'applicazione di tutti i concetti e di tutti i meccanismi di calcolo riguardanti gli argomenti trattati.

In particolare ho trattato, così come richiesto dal programma di questo indirizzo di studi, lo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Ho pure affrontato lo studio di **elementari** funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali utilizzando i concetti del calcolo algebrico acquisiti negli anni precedenti. Non ho trattato lo studio

di funzioni goniometriche e modulari.

Per quanto riguarda il calcolo integrale ho calcolato solo integrali immediati e del tipo  $x^n$ .

### ***Fisica: ore curricolari: 1 settimanale***

Ho introdotto i concetti fondamentali con esempi ed esperienze pratiche in modo da portare gli alunni all'intuizione delle leggi ed all'acquisizione dei fenomeni.

La formulazione delle leggi mediante equazioni matematiche ed alcuni semplici sviluppi hanno completato gli argomenti.

Ho fatto uso del laboratorio di Fisica per avvicinare maggiormente gli alunni all'aspetto fenomenico della disciplina.

Ho effettuato, compatibilmente al reciproco svolgimento dei programmi, agganci con la Matematica in modo da rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della verifica matematica delle leggi fisiche soprattutto in presenza di fenomeni che variano per intervalli infinitesimi di tempo e di spazio.

**Vista l'esiguità del monte ore, non ho svolto esercizi e problemi applicativi.**

Ho utilizzato le unità di misura del S.I..

Per quanto riguarda il metodo di lavoro ho utilizzato prevalentemente la lezione frontale anche

perchè gli argomenti trattati presentano un salto qualitativo notevole delle discipline e quindi

hanno bisogno di essere presentati nel modo più chiaro possibile dall'insegnante. Ho cercato però

di coinvolgere gli alunni affinché acquisissero gli argomenti nuovi attraverso deduzioni logiche

operate da loro stessi. Per quanto riguarda i tempi ho sempre diluito nel tempo l'acquisizione dei

concetti perchè ritengo che le discipline vadano sedimentate adeguatamente.

Per cui alla spiegazione di un argomento ha sempre fatto seguito una immediata applicazione e una interrogazione.

### **6. Materiali, mezzi e strumenti**

Sussidi didattici utilizzati: libri di testo, eserciziari, lavagna gesso, gessi colorati, laboratorio di fisica, PC per lezioni multimediali

### **7. Tipologie di verifica**

Per Matematica le verifiche scritte sono state tre nel trimestre e cinque nel pentamestre della durata di un'ora di lezione con esercizi che potessero permettere il collegamento degli argomenti trattati nel periodo.

Le interrogazioni orali sono state almeno una nel trimestre e almeno due nel pentamestre con domande di tipo teorico e applicativo.

Per Fisica le verifiche sono state effettuate con l'uso di test e di interrogazioni orali nelle quali gli alunni hanno dovuto dimostrare di aver capito, di conoscere e di esprimere correttamente la disciplina.

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti. Per quanto riguarda la misurazione e la valutazione è stata utilizzata la scala decimale dal 1/10 al 10/10 tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi parziale o totale, dell'impegno profuso, dei miglioramenti ottenuti, della maturazione degli allievi, della capacità di ragionamento e collegamento e dell'originalità risolutiva.

**La valutazione assegnata è unica e vale per entrambe le discipline.**

## 8. Programma effettivamente svolto

### MATEMATICA

#### ANALISI MATEMATICA

Gli insiemi numerici

Intervalli e intorni

Punti di accumulazione di un insieme

Funzioni reali di variabile reale

Funzioni suriettive, iniettive e biiettive

Dominio e codominio di una funzione

Inversa di una funzione

Segno di una funzione

Definizione generale di limite di una funzione per  $x$  tendente a un valore finito e per  $x$  tendente a infinito

Limite destro e sinistro di una funzione

Teorema dell'unicità del limite **con dimostrazione**

Teorema della permanenza del segno

Teorema del confronto **con dimostrazione**

Teorema del limite della funzione somma **con dimostrazione**

Operazioni con i limiti

Limite fondamentale  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$  e semplici applicazioni

Limite fondamentale  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$

Calcolo di limiti: forme indeterminate  $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, (0 \cdot \infty), (\infty - \infty)$

Definizione di funzione continua in un punto

Classificazione e determinazione dei punti di discontinuità di una funzione

Funzioni continue in un intervallo

Teorema di Weierstrass

Teorema degli zeri

Teorema dei valori intermedi

Determinazione degli asintoti rettilinei di una funzione **con dimostrazione**

Definizione di derivata di una funzione in un suo punto

Significato geometrico della derivata di una funzione in un suo punto **con dimostrazione**

Calcolo di derivate mediante la definizione

Regole di derivazione

Teorema della derivata di una costante per una funzione **con dimostrazione**

Teorema della derivata della somma di due funzioni **con dimostrazione**

Teorema della derivata del prodotto di due funzioni **con dimostrazione**

Teorema della derivata della funzione reciproca **con dimostrazione**

Teorema della derivata del quoziente di due funzioni **con dimostrazione**

Teorema della derivata di una funzione composta

Equazione della tangente a una curva in un suo punto

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili **con dimostrazione**

Classificazione e determinazione dei punti di non derivabilità di una funzione

Regola di de l'Hopital : applicazione alle forme indeterminate  $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, (0 \cdot \infty), (\infty - \infty)$

Definizione di differenziale di una funzione e suo significato geometrico **con dimostrazione**

Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo

Teorema fondamentale sulla crescita e decrescita di funzioni derivabili **con dimostrazione**

Classificazione e determinazione dei punti a tangenza orizzontale di una funzione

Teorema fondamentale sulla determinazione dei massimi relativi di una funzione derivabile  
**con dimostrazione**

Determinazione dei massimi e minimi assoluti di una funzione in un intervallo chiuso

Teorema fondamentale sulla concavità e sulla determinazione dei flessi di una funzione derivabile

Determinazione dei flessi di una funzione

Studio del grafico di una funzione: funzioni razionali intere e fratte e **elementari** funzioni irrazionali, logaritmiche e esponenziali

## **CALCOLO INTEGRALE**

Primitive di una funzione

Definizione di integrale indefinito

Proprietà dell'integrale indefinito

Integrali indefiniti immediati

Integrale di  $x^n$

Integrale definito e suo significato geometrico

Calcolo di integrali definiti e di semplici aree

## ***FISICA***

### **LE ONDE**

Concetto di onda

Grandezze fondamentali di un'onda

Caratteri di un'onda

I fenomeni della propagazione ondosa: riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione

La luce e il suono

## ***ELETTROSTATICA***

Elettrizzazione dei corpi: per strofinio, contatto e induzione

Interpretazione atomica dell'elettrizzazione

Isolanti e conduttori

Principio di conservazione della carica

Interazione elettrostatica nel vuoto e nei mezzi: legge di Coulomb

Differenze e analogie tra interazione gravitazionale e elettrostatica

Unità di misura della carica elettrica

Campo elettrico, vettore campo elettrico

Unità di misura del vettore campo elettrico

Campo elettrico uniforme

Linee di campo elettrico

Energia potenziale e potenziale in un punto di un campo elettrico

Unità di misura del potenziale

Lavoro nei campi elettrici

Il campo gravitazionale

Differenze e analogie tra campo gravitazionale e campo elettrico

## ***ELETTRODINAMICA***

Definizione di corrente elettrica continua  
Unità di misura dell'intensità di corrente  
Il circuito elettrico  
I e II Legge di Ohm  
Unità di misura della resistenza  
Legge di Ohm generalizzata a circuito completo  
Dipendenza della resistenza dalla temperatura  
Resistenze in serie e in parallelo  
Energia e potenza di una corrente continua  
Effetto Joule della corrente

## ***MAGNETISMO***

Magneti naturali e artificiali  
Fenomeni magnetici  
Magnetizzazione  
Interpretazione della magnetizzazione  
Esperienza di Oersted  
Campo magnetico e linee di campo magnetico  
Differenze tra campo elettrostatico e campo magnetico  
I principali tipi di campi magnetici generati da correnti elettriche continue: filo, spira e solenoide  
Interazioni tra campi magnetici  
Forza di Lorentz agente su un conduttore rettilineo immerso in un campo magnetico uniforme  
Unità di misura del vettore campo magnetico  
Il campo magnetico nei mezzi materiali: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche  
Flusso del vettore campo magnetico

## ***INDUZIONE ELETTROMAGNETICA***

Correnti indotte  
Legge di Lenz-Faraday-Neumann

### **IL CAMPO ELETTROMAGNETICO**

Campi variabili  
Il campo elettromagnetico  
Onde elettromagnetiche  
Lo spettro elettromagnetico

## ***LABORATORIO DI FISICA***

- Fenomeni della propagazione ondosa
- Elettrizzazione dei corpi per strofinio, contatto e induzione, elettroscopio, interazione tra cariche, disposizione delle cariche su un conduttore
- Lezione multimediale sul campo elettrico e sulle linee di campo elettrico
- Il circuito elettrico, cenni sulla pila di Volta, passaggio della corrente nei conduttori liquidi
- I e II Legge di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo, resistenze variabili
- Fenomeni magnetici, magnetizzazione delle sostanze ferromagnetiche, interpretazione della magnetizzazione, linee di campi magnetici generati da magneti, interazione tra magneti
- Esperienza di Oersted, campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente continua, forza di Lorentz agente su un conduttore rettilineo immerso in un campo magnetico uniforme
- Induzione elettromagnetica

**FIRMA DEL DOCENTE *Maria Cristina Sonzogni***

## **MATERIA: LATINO**

- 1. Docente prof./ssa CIUCCI BIANCA MARIA**
- 2. Libri di testo adottati: G. Garbarino "Electa" vol. II ed. Paravia**
- 3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 89**
- 4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)**

Al termine del percorso l'alunno

- Conosce il quadro storico- culturale a cui appartengono gli autori
- Conosce il profilo biografico dei vari autori
- Conosce i fondamentali temi della riflessione dei singoli autori
- Conosce l'evoluzione e le fondamentali caratteristiche dei generi letterari cui si è fatto riferimento
- Conosce le principali strutture morfosintattiche
- Conosce le principali figure retoriche
  
- Individua le strutture sintattiche fondamentali della lingua latina
- Individua le figure retoriche
- Individua le tematiche proposte nei brani
  
- Sa comprendere un testo latino anche in relazione al contesto che vi è rappresentato
- Sa individuare gli elementi utili per un collocazione storico culturale del testo
- Sa individuare rapporti tra il mondo latino e cultura contemporanea

### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

Si è fatto uso della lezione frontale e dialogata.

E' stato presentato un quadro del patrimonio letterario latino dell'età augustea ed imperiale, collocando i vari autori cronologicamente e rapportandoli al contesto storico in cui hanno operato.

Attraverso l'analisi dei testi in lingua latina si è cercato di recuperare le competenze linguistiche.

E' stato approfondito il pensiero degli autori studiati attraverso la lettura di passi significativi in lingua e in traduzione italiana, ed i brani sono stati tradotti, letti e commentati in classe..

Si è cercato di stimolare riflessioni su particolari aspetti della letteratura e società latina e di effettuare utili confronti con quelli della storia recente o della società contemporanea.

### **6. Materiali, mezzi e strumenti**

Libro di testo in adozione, materiale integrativo (commenti, testi in lingua) fornito in fotocopia da altri testi di letteratura latina; versione integrale di alcune opere per una lettura antologica più ampia di alcuni autori

### **7. Tipologie di verifica**

Prove di analisi testuale di brani di autore già analizzati in classe

Questionari scritti di letteratura

Interrogazioni orali volte a controllare l'assimilazione dei contenuti, la capacità espositiva e di costruzione di percorsi concettuali.

## 8. Programma effettivamente svolto

**L'età di Augusto:** il contesto storico e culturale

La politica culturale di Augusto

La poesia nell'età augustea

### **Virgilio:**

Dati biografici e cronologia delle opere

Le Bucoliche: i modelli e la poetica, i contenuti, i temi

Le Georgiche: la struttura e i caratteri, i contenuti, i temi

L'Eneide: la struttura, il rapporto con i modelli, i contenuti, il protagonista ed il messaggio

Letture ed analisi dei seguenti brani::

dalle Bucoliche: Ecloga I vv 1-83\*

Ecloga IV vv1-30\* e v. 31-63: il mito dell'età dell'oro

dalle Georgiche: III, vv. 242-279 "Amor omnibus idem"

IV vv.453-527 "Orfeo ed Euridice"

II vv458-474 Elogio della vita agreste\*

dall'Eneide: I,vv.1-11 II proemio\*

I vv 257-282 La profezia di Giove

IV, vv. 65-89 "La dolce fiamma di Didone"

IV vv . 331-361 "Enea abbandona Didone"

VI vv 237-304 Enea nell'Ade

VI vv 751-807 Anchise mostra ad Enea la discendenza

### **Orazio**

Dati biografici e cronologia delle opere

Le Satire: il genere satirico a Roma; la poetica della "satira", i contenuti, i caratteri delle satire oraziane, il messaggio e lo stile

Gli Epodi: contenuti e caratteri

Le Odi: la poetica delle Odi, il rapporto con i modelli, i contenuti, il messaggio e lo stile

Le Epistole: contenuti e caratteri

Letture ed analisi dei seguenti brani:

dalle Satire: I,,1 "Est modus in rebus"

I,9 "Il seccatore"v 1-54\* e 55-78

II, 6 v 79-117 "II topo di campagna ed il topo di città"

Dalle Odi

I,1 "Una scelta di vita"

I,11 "Carpe diem"\*

I,9 "Lascia il resto agli dei"\*

II,10 "Aurea mediocritas"\*

II,14 "La fuga inarrestabile del tempo"\*

I,5 "Pirra"\*

III,30 "Il sigillo"

Dagli Epodi:

epodo 3 "L'aglio"

epodo 7 "le guerre fratricide"

## **Livio**

Dati biografici

Gli "Ab urbe condita libri": struttura, contenuti, il metodo di Livio, lo scopo dell'opera

Lettura ed analisi dei seguenti brani:

Ab urbe condita I,26, 2-5 "Orazia: tra amore e patriottismo"

Ab urbe condita I, 57 "Una matrona esemplare: Lucrezia"

Ab urbe condita I,58 "La violenza di Tarquinio ed il suicidio di Lucrezia"

Ab urbe condita XXI, 4, 3-9 " Il ritratto di Annibale"\*

Lettura critica "Modello di comportamento e ruolo educativo delle donne romane" da E. Cantarella  
"L'ambiguo malanno" Einaudi 1995

## **L'elegia latina:**

Le origini dell'elegia ed i caratteri del genere

Il codice elegiaco

Properzio e Tibullo: dati biografici, struttura, contenuto e carattere delle opere

Lettura in lingua latina ed analisi dei seguenti brani:

Properzio, Elegie I,1 "Cinzia"\*

Properzio Elegie IV,7 "Amore oltre la morte"

Properzio Elegie IV,4 "Tarpea"

Tibullo Corpus tibull. I,1,45-78 "Delia"

Tibullo Corpus tibull I, 10 , vv1-16 \* e 17-68 "L'antimilitarismo in Tibullo"

Tibullo (Corpus tibull.II,4,vv.1-14) "Il *triste servitium*"\*

Tibullo (Corpus tibull,I,3,vv.35-50) "Il regno di Saturno"\*

## **Ovidio**

Dati biografici e cronologia delle opere

Le opere elegiache: Amores,,

Le opere erotico-didascaliche: Ars amatoria

Le Metamorfosi: il genere, contenuti, struttura

Lettura in italiano dei seguenti brani

Amores, I, 9: "La militia amoris

Metamorfosi I, 291-415 "Deucalione e Pirra"

Metamorfosi, I, vv.452-567 "Apollo e Dafne"

Metamorfosi I, 568-747 "Io, Argo, Siringa"

Metamorfosi IV, vv55-166 "Piramo e Tisbe"

## **L'età giulio-claudia: il contesto storico e culturale**

### **Seneca**

Dati biografici e cronologia delle opere

I Dialogi

Le epistole ad Lucilium: caratteristiche e contenuti

Le tragedie:caratteristiche e contenuti-

I trattati: il De clementia

L'Apokolokyntosis

Lettura dei seguenti brani:

"Solo il tempo ci appartiene": Epistulae ad Lucilium I,1-5

"La morte come esperienza quotidiana": Epistulae ad Lucilium, 24, 18-21\*

"La morte ci libera dalle necessità" Epistulae ad Lucilium 12

"Come trattare gli schiavi": Epistulae ad Lucilium 47, 1-4\*

“I veri schiavi”: Epistulae ad Lucilium, 47, 10-17.\*

“Il rispetto non si fonda sul timore” Epistulae ad Lucilium, 47, 18-21

Lettura critica “Morte e suicidio” di G: Viansino, introduzione a Seneca., Mondadori 1988.

### **Petronio**

La questione dell'autore del Satyricon

Contenuto dell'opera

La questione del genere letterario

Il realismo del Satyricon e la parodia letteraria

Lettura dei seguenti brani:

L'ingresso di Trimalchione (Satyricon 32-34)

Il suicidio mancato (Satyricon 80)

La matrona di Efeso (Satyricon 110,6-112,8)

Lettura critica E. Auerbach "Limiti del realismo petroniano" da "Mimesis.il realismo nella letteratura occidentale", Einaudi 2000.

**L'età dei Flavi:** il contesto storico e culturale

### **Quintiliano**

Il contenuto e le finalità dell'Institutio oratoria

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Lettura in lingua latina ed analisi dei seguenti testi:

"L'insegnamento individualizzato" (Inst. Orat. 1,3, 6-7) \*;

"L'osservazione del bambino in classe" (Inst. Orat. I,3,1-3) \*;

"Le punizioni" (Inst. Orat. 1,3,14-17) \*

"Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo" (Inst Orat. I,2,1-2);

"I vantaggi dell'insegnamento collettivo" (Inst. Orat. I,2,11-13; 18-20);

"L'intervallo ed il gioco" (Inst. Orat.I,3,8-12).

Le letture contrassegnate da \* sono state lette in lingua latina, tradotte e analizzate  
le altre sono state lette in italiano

FIRMA DEL DOCENTE Ciucci Bianca Maria

## MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

**Docente prof. Guida Michele**

1. **Libri di testo adottati:** "Nuovo Praticamente Sport" - P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli Casa Editrice G. D'anna Messina-Firenze.

2. **Ore di lezione** effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: n°. 55 ore

3. **Obiettivi conseguiti:**

Il lavoro, finalizzato al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, ha permesso alle allieve, attraverso la rielaborazione degli schemi motori, di acquisire disponibilità e controllo segmentario, finalizzando il lavoro allo svolgimento di compiti inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio e di essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.

### CAPACITA'

- 1) Comprendere globalmente le informazioni riferite al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche e situazioni sportive, espressive, alla salute dinamica, alle tecniche di prevenzione degli infortuni, ecc.
- 2) Saper applicare i principali regolamenti, compiti/situazioni/tecniche motorie, sportive, espressive.
- 3) Saper organizzare le informazioni al fine di produrre semplici sequenze motorie espressive individuali o collettive.

### CONOSCENZE

- 1) Conoscere il regolamento essenziale degli sport effettuati.
- 2) Conoscere i principali gesti arbitrali.
- 3) Conoscere i sistemi di allenamento più comuni.
- 4) Conoscere le principali tecniche sportive, espressive, di rilassamento, respiratorie, di assistenza e pronto intervento.
- 5) Conoscere la terminologia essenziale della disciplina.
- 6) Conoscere le nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia riferite all'apparato muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio, di primo soccorso, alimentazione, salute dinamica, prevenzione degli infortuni.

### COMPETENZE

**1) Saper arbitrare una partita scolastica utilizzando il codice arbitrale.**

- 2) Saper applicare i principi fondamentali di tecniche individuali, di gesti sportivi ed espressivi, di tecniche respiratorie e di rilassamento.
- 3) Saper applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa.
- 4) Saper realizzare movimenti espressivi nelle attività ritmico – sportive.
- 5) Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

### 5 Metodologie di insegnamento adottate:

Comunicazione verbale giustificata da motivazioni tecniche e scientifiche, dimostrazione diretta da parte dell'insegnante, azione di controllo, guida, correzione e rinforzo da parte dell'insegnante; alternanza di fasi in cui si danno indicazioni precise ed altre in cui si dà spazio alla creatività spontanea per coinvolgere le allieve ed avviarle verso l'organizzazione di progetti autonomi; suscitare occasioni in cui venga sperimentata la capacità di organizzazione personale e di gruppo; si è privilegiato il metodo dell'apprendimento gradualità delle proposte.

6 **Materiali, mezzi e strumenti** : la palestra, l'aula magna, l'aula e le strutture sportive del territorio.

7 **Tipologie di verifica**: i criteri di valutazione si sono basati sulle capacità coordinative e condizionali di ciascuna allieva, sugli adattamenti e miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza ed inoltre sull'impegno e sulla partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

Al termine dell'intervento didattico (valutazione sommativa finale) sono state considerate le valutazioni ottenute nelle prove pratiche, scritte ed orali.

## Programma effettivamente svolto

- **Condizionamento organico generale.**
- **Percorsi e circuiti** per incrementare la forza, la mobilità articolare, l'elasticità muscolo-tendinea (stretching), la coordinazione.
- **Il movimento in Educazione Fisica**, il suo significato e la sua attuazione nella pratica sportiva.
- **Test d'ingresso**: velocità, forza esplosiva degli arti inferiori.
- **Ginnastica educativa**: miglioramento della capacità aerobica con corsa lenta e prolungata ed in varie andature; esercizi di mobilizzazione articolare con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.
- **Esercitazioni di pre-atletismo generale**: esercizi di coordinazione neuro-muscolare, equilibrio, irrobustimento muscolare a carico naturale, pre-acrobatica.
- **Atletica leggera**: corsa lenta, veloce, skip, resistenza e recuperi.
- **Spalliera**: esercizi di forza, agilità e controllo del corpo in situazioni inusuali.
- **Salto in alto**: scavalcamiento dorsale e ventrale.
- **Arrampicata sportiva.**
- **Conoscenza globale degli sport di squadra**: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Softball, Badminton e Unihockey in riferimento agli scopi del gioco, al regolamento, ai fondamentali individuali e di squadra, a semplici schemi di gioco e all'importanza della preparazione.
- **Conoscenza teorico-pratica dei seguenti argomenti**: le principali funzioni fisiologiche dell'apparato scheletrico, muscolare, articolare, respiratorio e cardio-circolatorio. Qualità motorie di base ( forza, resistenza, velocità, coordinazione, equilibrio, mobilità). Lo sviluppo psicomotorio: schema corporeo e lateralizzazione. Tecniche dello stretching. Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e per il primo soccorso.

FIRMA DEL DOCENTE

Michele Guida

## **MATERIA: SCIENZE NATURALI**

### **1. Docente prof.ssa DANIELA ROLLA**

### **2. Libro di testo adottato: INVITO ALLA BIOLOGIA di H. CURTIS e N. S. BARNES ed. ZANICHELLI**

### **3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 83**

### **4. Obiettivi conseguiti**

In generale si può affermare che gli studenti, con diversi livelli di accuratezza, hanno conseguito i seguenti obiettivi:

#### **Conoscenze:**

- discreta conoscenza dei contenuti proposti dalla disciplina
- utilizzo corretto del lessico specifico

#### **Capacità:**

- capacità di correlare fatti e fenomeni
- capacità di applicare le informazioni apprese
- capacità di collegare i dati acquisiti in situazioni diverse

#### **Competenze:**

- consapevolezza della continua evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle relative problematiche

### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

In relazione alle finalità della disciplina, l'insegnamento delle scienze naturali è stato condotto cercando di far acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle conoscenze scientifiche, delle relative problematiche e dell'importanza delle scienze per il miglioramento della qualità della vita.

### **6. Materiali, mezzi e strumenti**

Lezioni frontali, discussioni, lettura di articoli di giornali, utilizzo dell'aula multimediale. Nello sviluppo dei contenuti si è cercato di far riferimento all'evoluzione storica di alcuni momenti significativi dello sviluppo del pensiero scientifico.

### **7. Tipologie di verifica**

Per valutare le diverse abilità sono state svolte verifiche sia orali sia scritte. Nella valutazione delle singole prove sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- conoscenza e comprensione dei contenuti
- padronanza del linguaggio specifico
- capacità di correlare, sintetizzare e di analizzare quanto appreso
- capacità di applicare e rielaborare in modo personale le informazioni apprese.

Per la gamma di voti utilizzata si fa riferimento alla griglia di valutazione stabilita dal P.O.F. Per i criteri generali di valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza dei singoli studenti, dei progressi conoscitivi maturati, dei risultati ottenuti, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo dimostrati. Quando necessario, il recupero è avvenuto in itinere

## 8. Programma effettivamente svolto

**Struttura del DNA e sintesi proteica.** Sulle tracce del DNA. Il modello di Watson e Crick. La duplicazione del DNA. Dal DNA alle proteine. Il ruolo dell'RNA. Il codice genetico. La sintesi delle proteine. Mutazioni puntiformi e relative conseguenze. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti.

**DNA ricombinante e tecniche di ingegneria genetica:** i plasmidi batterici; il DNA ricombinante e l'utilizzo delle tecniche di ingegneria genetica a scopo medico. La genetica dei batteri e dei virus.

### Principi dell'evoluzione

Storia del pensiero evoluzionistico.

Teorie del fissismo, creazionismo e catastrofismo.

Prime ipotesi sui meccanismi evolutivi: teoria dei caratteri acquisiti di Lamarck.

Darwin e la selezione naturale. Prove dell'evoluzione. Modelli di selezione: stabilizzante, divergente, direzionale, bilanciata, sessuale.

Meccanismi dell'evoluzione: cambiamenti nelle frequenze geniche di una popolazione.

I processi microevolutivi: mutazioni, selezione naturale, il flusso genico e la deriva genetica.

## ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA

### Tessuti, organi e omeostasi

Struttura e funzioni dei tessuti: epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso.

Sistemi e apparati. Omeostasi e sistemi di regolazione.

### Apparato locomotore

Il sistema scheletrico. Funzioni e struttura delle ossa. Struttura e funzione del muscolo scheletrico. Il sarcomero: unità di contrazione.

### Il sistema nervoso

Anatomia: il neurone- neuroni sensitivi, motori, di associazione e interneuroni.

- struttura del sistema nervoso centrale e periferico. Struttura e funzioni del rombencefalo, del mesencefalo e del prosencefalo.

Fisiologia: la propagazione dell'impulso nervoso- potenziale a riposo e potenziale d'azione

- sinapsi e neurotrasmettitori-

### La regolazione endocrina

Le principali ghiandole endocrine: ipotalamo, ipofisi, tiroide, pancreas e capsule surrenali.

Effetti principali degli ormoni secreti dalle ghiandole endocrine sopra citate.

Meccanismo d'azione degli ormoni steroidei e degli ormoni proteici.

### Sistema circolatorio

Il sangue: funzioni e composizione

Il cuore e la circolazione sanguigna.

Struttura dei diversi vasi sanguigni: arterie, vene e vasi capillari.

### Apparato respiratorio

Anatomia: naso-faringe-laringe-trachea-bronchi-polmoni. Struttura e funzione dei diversi organi.

Fisiologia: gli scambi gassosi e il trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica

### Apparato digerente

Anatomia: bocca-stomaco-intestino tenue e crasso-fegato e pancreas esocrino.

Fisiologia: masticazione e deglutizione. Lo stomaco e la demolizione delle proteine. L'intestino tenue: digestione e assorbimento. L'intestino crasso: Assorbimento ed eliminazione. Regolazione del glucosio ematico. Le funzioni del fegato.

## **MATERIA: RELIGIONE**

**1. Docente prof. Pier Gabriele Gennaro**

**2. Libri di testo adottati: F. Pajer, Il Nuovo Religione, vol. 2, ed. SEI**

**3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 28**

**4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):**

1. conoscere in linea generale il concetto di bioetica;
2. Conoscere le principali questioni problematiche del rapporto scienza e vita umana;
3. Saper problematizzare e argomentare una problematica di bioetica;
4. Conoscere le indicazioni fondamentali della Chiesa cattolica in ambito bioetico;
5. Saper istituire un confronto tra proposte etiche diverse: etica laica, etica religiosa, ...
6. Conoscere alcuni capitoli "problematici" della storia del cristianesimo;
7. Saper distinguere tra i dati storici e la "leggenda popolare" su capitoli della storia del cristianesimo
8. Conoscere le principali interpretazione del concetto di "creazionismo";
9. Saper istituire parallelismo e distinguo tra Creazionismo ed Evoluzionismo;
10. Conoscere gli elementi storici alla base della vicenda di Gesù Di Nazareth;
11. Saper distinguere tra il dato tradizionale e quello storicamente documentato a proposito della figura di Gesù di Nazareth;

**5. Metodologie di insegnamento adottate**

12. Lezioni frontali;
13. Lezioni dialogate

**6. Materiali, mezzi e strumenti**

- Libro, quaderno e materiale fotocopiato.

**7. Tipologie di verifica**

- Verifiche orali.

**8. Programma effettivamente svolto**

### DALLA FEDE ALLA RELIGIONE

- Le domande dell'uomo
- Elementi costitutivi della fede
- Dio e l'uomo
- Cos'è una religione
- Perché religione a scuola

### QUESTIONI DI BIOETICA

- a. Il significato del termine
- b. Vari tipi di Bioetica
- c. Il concetto di "Uomo"
- d. I temi classici della bioetica:
  - i. Aborto
  - ii. Accanimento terapeutico
  - iii. Eutanasia

iv. I trapianti d'organi

- e. Le nuove frontiere:
  - i. Diagnosi pre-impianto
  - ii. Manipolazione genetica e cellule staminali
  - iii. Clonazione umana: riproduttiva o terapeutica
- f. Fecondazione medicalmente assistita

PAGINE DIFFICILI DEL CRISTIANESIMO

- 1. Evolucionismo e creazionismo: concetti in evoluzione;
- 2. Inquisizione: tra storia e leggenda
- 3. Pio XII e i totalitarismi: silenzio ergo consenso?

GESU' DI NAZARETH: LA STORIA ALLA BASE DELLA TRADIZIONE.

- a. Distinzione tra il personaggio storico e l'oggetto di fede;
- b. Fonti storiche non cristiane;
- c. Fonti storiche Cristiane;
- d. Credibilità delle fonti storiche Cristiane;
- e. La vicenda e la tradizione;
- f. Vangeli canonici e vangeli apocrifi;

FIRMA DEL DOCENTE Pier Gabriele Gennaro

## **MATERIA: ITALIANO**

### **1. Docente prof.Pizzuto Nunzio**

### **2. Libri di testo adottati:**

Dante Alighieri, a cura di Umberto Bosco e di Giovanni Reggio, Divina Commedia, Paradiso, Le Monnier,

Silveravalle, Giusti, Casati, Vaghe stelle dell'Orsa, Vol. 3 ,

### **3. Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2010 – 2011 alla data del 15-05-2011 Italiano ( 51 nel Trimestre; 54 alla data del 15 Maggio, nel Pentamestre )**

### **4. Obiettivi conseguiti:**

La Programmazione Generale della Classe aveva assunto quali finalità :

- La formazione della personalità degli studenti nelle sue componenti cognitive e socio-affettive;
- La promozione dell'uguaglianza e delle opportunità affinché ogni alunno consegua il minimo socialmente indispensabile e il massimo individualmente possibile;
- L'acquisizione di una preparazione che sia anche professionalizzante;

di conseguenza la mia attività, in riferimento alle riunioni per materia del gruppo degli insegnanti di lettere dell'Istituto, è stata rivolta allo scopo di :

1. far acquisire la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario;
2. indirizzare alla conoscenza diretta di testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano ;
3. favorire una sempre più consapevole padronanza del mezzo linguistico e nella ricezione, e quindi con l'adozione di una corretta posizione d'ascolto, e nella produzione scritta e orale;
4. favorire una consapevolezza più avvertita dello spessore storico e culturale della lingua.

Di conseguenza l'alunno sa condurre una lettura diretta del testo perché,

- sa collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni;
- sa riconoscere i caratteri specifici del testo e la sua fondamentale polisemia;
- sa eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- sa affrontare, come lettore consapevole, testi di diverso genere, produrre testi scritti che abbiano caratteri di completezza e di equilibrio compositivo.

Questi obiettivi possono essere considerati generalmente raggiunti , ma permangono numerose e significative differenze tra caso e caso e , soprattutto in merito al diverso grado di consapevolezza di ciascuno di essi da alunna ad alunna.

## 5. Metodologie di insegnamento adottate

Ho privilegiato la lezione frontale sollecitando gli alunni ad affrontare l'apprendimento in modo riflessivo e non ripetitivo, attraverso una adeguata e per quanto possibile personale ristrutturazione cognitiva delle problematiche affrontate.

Vorrei sottolineare come da parte delle alunne vi sia stata sempre la massima correttezza, sul piano della disciplina e della necessaria lealtà nel corso del processo educativo.

Nelle situazioni informali, tipo la partecipazione a dibattiti e/o conferenze, quando mi è capitato di essere presente insieme a loro, esse hanno sempre evidenziato un atteggiamento responsabile e improntato al rispetto degli altri partecipanti.

## 6. Materiali, mezzi, strumenti

Uso dei testi adottati, integrati da appunti e fotocopie di altri testi scolastici.

## 7. Tipologie di verifica

La classe ha effettuato le tipologie di verifica usuali in questo ordine di studi: temi; questionari; saggi brevi.

## 8. Programma effettivamente svolto (i brani in corsivo si riferiscono ai testi antologizzati)

### ITALIANO

- Studio, analisi e lettura integrale dei seguenti Canti della Divina Commedia: Purgatorio, Canto VII; Canto XVI. Dal Paradiso studio dei canti I e VI.
- Il Romanticismo, la polemica tra classicisti e romantici, Madame De Stael, *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni*; Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della Stael*; Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*. Giuseppe Mazzini, *Una domenica dell'Aprile del 1821*.
- Alessandro Manzoni, dalle tragedie al romanzo, dall'Adelchi: *Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti; Sparsa le trecce morbide; La morte di Adelchi*. Il romanzo dalla edizione del 1827 a quella del 1840; *La prima pagina del romanzo; Fra Cristoforo contro Don Rodrigo; La monaca di Monza*; Lettura critica: *L'autocensura dell'eros; Il colloquio dell'Innominato con Lucia*; Cenni sulla Storia della colonna infame: *L'introduzione*.
- Giacomo Leopardi, l'evoluzione del pessimismo leopardiano, la poetica: *La teoria del piacere; La poetica del vago, del sonoro e del peregrino: L'Infinito; La sera del dì di festa; Alla Luna; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. Le Operette Morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
- Le poetiche del Realismo e del Decadentismo e l'emergere della moderna società di massa, cenni generali sulla scapigliatura. Gustave Flaubert: *Il giovane signor Bovary; Perché mi sono sposata?; Veleno per topi*. Emile Zola: *Il cimitero di Saint Mitre; La corsa folle della locomotiva*. Karl-Joris Huysmans: *Ritratto di Des Esseintes*; Oscar Wilde: *La bellezza di Dorian Gray*. Verlaine: *Canzone d'autunno*; Rimbaud: *Vocali*. Charles Baudelaire, *Corrispondenze; L'albatro*.
- Il Verismo Italiano, Giovanni Verga: la poetica, la " conversione " al verismo, la " Prefazione " ai Malavoglia. Le novelle: *La roba; Rosso Malpelo; Libertà; Fantasticheria; La Lupa*.
- Il Decadentismo Italiano: Giovanni Pascoli, la poetica: *Il Fanciullino*; da Myricae: *Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Novembre*. Da I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*. Il nazionalismo pascoliano: *La grande proletaria s'è mossa*.

Gabriele D'Annunzio, la vita inimitabile di un mito di massa: Il dannunzianesimo. Il Piacere: *Ritratto di Andrea Sperelli*. L'Alcyone e il "panismo" di D'Annunzio (cenni generali): studio della poesia *I pastori*.

- Tra Decadentismo e crisi della soggettività nel primo novecento: Luigi Pirandello, il saggio sull'umorismo. Studio delle novelle: *Ciaula scopre la luna; La carriola; Una giornata*

Lettura dei testi di:

1. Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*;
2. Primo Levi, *Se questo è un uomo*.

Studio del documentario di Lorella Zanardo "Il corpo delle donne" e di un saggio tratto dal sito internet "[www.olokaustos.org](http://www.olokaustos.org)" dal titolo "La questione femminile nella Germania nazista".

Visione dei film *Invictus* e *L'uomo che verrà*.

## ESEMPI DI PROVE SCRITTE SVOLTE DAGLI ALUNNI

A

### **Manzoni**

1. Il rapporto tra Gertrude e Lucia.
2. Quali le ragioni che spinsero Manzoni a pubblicare *la Storia della colonna infame*, come appendice del romanzo?
3. L'incontro tra Fra Cristoforo e Don Rodrigo.

### **Leopardi**

4. La poetica della *rimembranza, del vago, del sonoro e del peregrino*.
5. La "noia" leopardiana e la "teoria" del piacere.
6. In cosa consistette la conversione "estetica" e, successivamente, quella "filosofica"?
7. Aspetti generali del pessimismo "cosmico".

### **Canti**

8. Spiega perché nell' *Infinito* non si può attribuire al verso conclusivo l'intenzione di una conclusione mistica o religiosamente trascendente (quasi un abbandonarsi alla divinità, e *il naufragar m'è dolce in questo mare*)
9. In *La sera del dì di festa* Leopardi costruisce il suo testo isolando alcuni elementi: il tema dell'amore; quello del lavoro come quotidiana fatica; quello del "canto" dell'artigiano rientrante a casa; e, non ultimo, una considerazione sul divenire storico, sull'accumulo degli anni e dei secoli. Analizzane qualcuno.

10. In *Alla luna* tra i diversi filii interpretativi, quello della rimembranza come unica forma possibile del poetare, sembra costituirne un aspetto centrale. Spiega perché.

### Operette Morali

La polemica di Leopardi contro il secolo XIX investe i principali *miti* della cultura romantica dominante: lo spiritualismo religioso; l'idea del progresso; l'antropocentrismo; il finalismo storico. In che modo Leopardi critica alcuni di questi aspetti e dimostra il valore positivo della propria filosofia *dolorosa, ma vera*?

*Dialogo della Natura e di un islandese*

11. Tra le varie linee interpretative possibili, approfondisci quella secondo cui è proprio con questa operetta che Leopardi "supera" il pessimismo storico e perviene al pessimismo cosmico.

### Esempi verifiche di Italiano

#### COMPITO B

Huysmans

1. In che senso l'aristocratico disprezzo del protagonista è una metafora della poetica decadente? In che modo si manifesta l'opposizione alla società borghese?

Wilde

2. Perché si parla di "moderno patto con il diavolo"? In cosa consisterebbe tale modernità?

D'Annunzio

3. Quale l'importanza dell'Alcyone?  
4. Quali gli aspetti più significativi del protagonista del *Piacere* di D'Annunzio?

Flaubert

5. Perché l'opera di Flaubert venne intesa, fin dall'inizio, come l'opera che segnava la fine del Romanticismo?  
6. Perché la morte di Emma è comunemente considerata "antiromantica" per definizione?

Analizza la seguente poesia di Baudelaire

*L'albatro*

Spesso per divertirsi, i marinai  
catturano albatro, grandi uccelli di mare,  
che seguono, indolenti compagni di viaggio,  
la nave che scivola sugli abissi amari.

Appena deposti su la tolda,  
questi re dell'azzurro, vergognosi e timidi,  
se ne stanno tristi con le grandi ali bianche  
penzoloni come remi ai loro fianchi.

Com'è buffo e docile l'alato viaggiatore!  
Poco prima così bello, com'è comico e brutto!  
Uno gli stuzzica il becco con la pipa,  
un altro, zoppicando, scimmiotta l'infermo che volava!

Il poeta è come quel principe delle nuvole,  
che sfida le tempeste e ride dell'arciere;  
ma, in esilio sulla terra, tra gli scherni,  
con le sue ali da gigante non riesce a camminare.

- A) *Il testo è costruito su diverse allegorie: spiega cosa rappresentano rispettivamente il cielo; le grandi ali degli albatros; i marinai.*
- B) *Perché gli albatros vengono definiti indolenti? Cosa significano letteralmente e metaforicamente i vv. 13 -14?*
- C) *Riassumi la condizione del poeta moderno secondo Baudelaire.*
- D) *La poesia potrebbe essere fondata ( ma l'interpretazione non è da tutti accettata ) su un'idea romantica del poeta. Perché?*

#### COMPITO A

##### Rispondi a 5 domande

Huysmans

1. Perché il tema della decadenza della famiglia a cui appartiene il protagonista è importante?

Wilde

2. Perché si afferma che il libro di Wilde si scaglia polemicamente contro la morale vittoriana, allora dominante?

D'Annunzio

3. Il culto della romanità in Andrea Sperelli è rivolto maggiormente alla Roma barocca, più che alla Roma imperiale, perché? Quale, poi, il senso di una passione così accentuata per la romanità?
4. Quale l'importanza dell'Alcyone? I suoi temi, o tematiche, fondamentali?

Flaubert

5. Definisci il termine " *bovarismo* ".
6. Perché la morte di Emma è comunemente considerata " antiromantica " per definizione?

Analizza la seguente poesia di Baudelaire

##### *Corrispondenze*

La Natura è un tempio, dove viventi pilastri  
si lasciano sfuggire a volte confuse parole:  
l'uomo l'attraversa tra foreste di simboli  
che lo osservano con sguardi familiari.

Come echi che a lungo e da lontano  
si confondono in una profonda e oscura unità  
vasta come le tenebre e come la luce,  
i profumi, i colori e i suoni si rispondono.

Ci sono profumi freschi come la carne d'un bambino,  
dolci come l'oboe, verdi come i prati  
e altri d'una corrotta, trionfante ricchezza,

che hanno l'espansione delle cose infinite:  
l'ambra e il muschio, l'incenso e il benzoino,  
che cantano gli slanci della mente e dei sensi.

- A) *In cosa consiste la figura retorica della sinestesia? Ne riconosci qualcuna?*
- B) *Perché il vocabolo Natura è scritto con la iniziale maiuscola? Quale concetto Baudelaire vuole sottolineare?*
- C) *In che senso, per Baudelaire, e successivamente per tutti i decadenti, l'arte ha un valore assoluto?*
- D) *Spiega l'espressione secondo cui il poeta è "un veggente".*

FIRMA DEL DOCENTE Pizzuto Nunzio

## **MATERIA: STORIA**

### **1. Docente prof. : Pizzuto Nunzio**

**2. Libri di testo adottati:** Einaudi, Cereda, Reichmann, Le sfide della storia, Signorelli

**3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 22 nel Trimestre; 25 nel Pentamestre**

### **4. Obiettivi conseguiti** (in termini di conoscenze e abilità):

Lo studente

- conosce i fatti, i fenomeni e le problematiche essenziali pur con qualche lacuna
- usa i termini essenziali del linguaggio specifico
- si esprime e organizza i contenuti in modo semplice ma corretto
- opera i principali collegamenti richiesti dall'insegnante
- utilizza un'argomentazione sufficientemente coerente

Conseguentemente le competenze saranno:

- a) esposizione, uso dei linguaggi e dei codici specifici della disciplina
- b) organizzazione dei contenuti
- c) collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

le capacità evidenziate dagli alunni saranno:

- a) analitiche e sintetiche
- b) di argomentazione logica
- c) critiche e rielaborative

Ai fini di una educazione poi che ponga come valore il metodo democratico come strumento di partecipazione, come rispetto delle diversità e come modello di una società non-autoritaria e non totalitaria, l'alunno è portato a riflettere sul valore delle scelte e delle azioni dell'uomo (senso di responsabilità); ad accettare consapevolmente le limitazioni imposte dalla società ( Accettazione di un principio giuridico di regolazione della vita sociale), a capire l'importanza della partecipazione attiva alla società ( educazione alla politica, che non vuol dire, naturalmente, accettazione di temi e/o strumentalizzazioni propagandistici).

### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

Ho privilegiato la lezione frontale sollecitando gli alunni ad affrontare l'apprendimento in modo riflessivo e non ripetitivo, attraverso una adeguata e per quanto possibile personale ristrutturazione cognitiva delle problematiche affrontate.

Vorrei sottolineare come da parte delle alunne vi sia stata sempre la massima correttezza, sul piano della disciplina e della necessaria lealtà nel corso del processo educativo.

Nelle situazioni informali, tipo la partecipazione a dibattiti e/o conferenze, quando mi è capitato di essere presente insieme a loro, esse hanno sempre evidenziato un atteggiamento responsabile e improntato al rispetto degli altri partecipanti.

## **6. Materiali, mezzi, strumenti**

Uso dei testi adottati, integrati da appunti e fotocopie di altri testi scolastici.

## **7. Tipologie di verifica**

La classe ha effettuato le tipologie di verifica usuali in questo ordine di studi: temi; questionari; saggi brevi.

## **8. Programma effettivamente svolto**

- La seconda rivoluzione industriale , la sinistra al potere , la società di massa , la formazione del proletariato e i movimenti di opposizione operai ( par. 2, pp. 385 – 392 )
- L'Italia giolittiana , la guerra di Libia , l'europa verso il primo conflitto mondiale, l'Imperialismo europeo e l'espansione in Africa ( par. 3 pp. 453 – 458 )
- La prima guerra mondiale, il 1917, la conferenza di pace di Versailles
- La caduta dello zarismo e la rivoluzione comunista in Russia, la III Internazionale
- Il fascismo e la repubblica di Weimar, il nazismo
- La crisi del 1929 ( cenni generali ) , il New Deal, la politica dei piani quinquennali in URSS, lo Stalinismo
- L'europa verso la seconda guerra mondiale, fascismo e antifascismo , la guerra di Spagna, il Patto di Monaco, il Patto Molotov - Ribbentrop
- Il secondo conflitto mondiale, il 1943, Yalta, la resa della Germania
- L'Italia dalla caduta del fascismo ( 25 Luglio 1943 ) all'8 Settembre 1943
- La Resistenza, il 25 Aprile 1945 e la fine della guerra
- Il referendum istituzionale e la proclamazione della repubblica

FIRMA DEL DOCENTE Pizzuto Nunzio

## **MATERIA: FILOSOFIA**

### **1. Docente prof.ssa : Mazzucotelli Emanuela**

### **2. Libri di testo adottati: Massaro D., *Il pensiero che conta*, Paravia; voll. 2, 3A e 3B**

### **3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 82**

### **4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):**

- Conoscere i diversi modelli teorici della tradizione filosofica contemporanea
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Individuare ed enucleare i concetti chiave di una teoria filosofica
- Organizzare ed esporre in modo logico e coerente le dottrine filosofiche apprese
- Utilizzare adeguatamente il lessico specifico
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici
- Ricondurre al pensiero complessivo dell'autore le tesi individuate in un testo letto

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi conoscitivi sia pure con differenti livelli di approfondimento, mentre hanno evidenziato nel complesso una certa difficoltà per quanto concerne gli obiettivi relativi alle capacità argomentative, di analisi e di sintesi, nonché di confronto; infatti solo un gruppetto di alunne ha acquisito discrete capacità in tal senso, mentre un secondo gruppo, più numeroso del primo, sia pur migliorato rispetto all'inizio dell'anno, è apparso ancora incerto e non sempre efficace. Nella comprensione e analisi dei brani antologici gli alunni si dimostrano ancora poco autonomi e evidenziano difficoltà a selezionare le informazioni essenziali da quelle secondarie.

### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

- lezione frontale e dialogata
- lettura guidata di brani antologici o opere d'autore

Nello svolgimento dell'attività didattica si è proceduto soprattutto tramite lezioni frontali per consentire agli allievi un'individuazione chiara dei concetti-chiave del pensiero filosofico occidentale dell'età contemporanea. Sono state proposte anche lezioni a carattere dialogico per promuovere un apprendimento riflessivo mediante personale ristrutturazione cognitiva delle problematiche affrontate, ma la risposta della classe in queste occasioni è stata complessivamente scarsa per una passività diffusa.

Per dare maggior spazio alla presentazione e discussione critica di concetti e nodi-argomentativi, nella presentazione degli autori si è sorvolato sulle loro vicende biografiche, tranne nei casi dove il nesso filosofia-vita si fa più stretto: ad es. Kierkegaard, Nietzsche. Momento importante dell'attività didattica è consistito nella lettura e interpretazione guidata di alcuni passi filosofici, scelti tenendo conto della loro fruibilità e proposti solo successivamente a una presentazione dell'autore nei suoi tratti fondamentali, per orientare meglio gli alunni.

### **6. Materiali, mezzi e strumenti**

- manuale in adozione
- fotocopie fornite dall'insegnante

### **7. Tipologie di verifica**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte.

Le interrogazioni orali sono consistite in colloqui condotti secondo un criterio di progressivo passaggio dal generale al particolare. A quesiti iniziali di inquadramento degli argomenti sono seguite richieste di focalizzazione e chiarimento dei concetti, nonché, con gli alunni più sicuri e autonomi, provocazioni volte a sondarne la capacità critica.

Solo occasionalmente i testi antologici hanno costituito occasione per introdurre le interrogazioni data la fragilità e scarsa autonomia evidenziata dalla classe nella comprensione e nell'analisi degli stessi. Le prove scritte sono consistite in quesiti semistrutturati a risposta sintetica.

## **8. Programma effettivamente svolto**

### La filosofia come attività critica: Kant

- il criticismo, il problema della metafisica, il superamento dell'empirismo
- *Critica della ragion pura*: la teoria kantiana dei giudizi, la "rivoluzione copernicana", la distinzione tra fenomeno e noumeno, Estetica trascendentale, Analitica trascendentale, Dialettica trascendentale
- *Critica della ragion pratica*: la morale come "fatto della ragione", il criterio dell'universalizzazione, massime e imperativi, l'imperativo categorico, la "formalità" e l'autonomia della legge, la rivoluzione copernicana morale, i postulati etici, il primato della ragion pratica.

Dal kantismo all'idealismo:

- il problema del noumeno e la discussione post-kantiana sul criticismo

Fichte e l'idealismo etico:

- l'infinitizzazione dell'Io
- la differenza tra dogmatici ed idealisti
- i principi della Dottrina della scienza
- la vita morale

Hegel e l'idealismo assoluto:

- i cardini del sistema hegeliano
- la legge dialettica
- la "Fenomenologia dello Spirito": caratteri generali dell'opera, la figura di "servo e padrone"
- quadro schematico dell'"Enciclopedia": il sistema hegeliano
- la Filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo e lo spirito assoluto

La contestazione del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

-Schopenhauer: radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la via d'accesso alla "cosa in sé"; caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere; la rivelazione del dolore e la liberazione;

-Kierkegaard: l'esistenza come singolarità; il possibile e l'angoscia; gli stadi dell'esistenza e le loro caratteristiche; la "malattia mortale" della disperazione e la fede

Dall'hegelismo al marxismo:

- la Destra e la Sinistra hegeliana;
- Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la concezione naturalistica dell'uomo; l'analisi dell'alienazione religiosa; l'ateismo come compito morale.
- Marx: la critica al "misticismo logico" di Hegel; il fenomeno dell'alienazione; la concezione materialistica della storia; la storia come "storia di lotte di classe" - la critica dei falsi socialismi; analisi del sistema produttivo capitalistico: il ciclo economico capitalistico – il concetto di plusvalore.

### Comte e il positivismo:

- significato e valore del termine "positivo"
- la legge dei tre stadi
- la classificazione delle scienze
- la nuova scienza della società

### Nietzsche

- caratteristiche del pensiero e della scrittura
- nascita e decadenza della tragedia: apollineo e dionisiaco;
- la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- l'avvento del nichilismo
- l'Übermensch
- l'eterno ritorno, la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori

### Freud e la nuova immagine dell'uomo

- dal metodo catartico alla psicoanalisi
- il metodo delle "associazioni libere"
- sogni, lapsus, atti mancati e sintomi nevrotici
- la struttura della psiche
- il confine tra normalità e patologia
- sessualità infantile e suoi momenti di sviluppo

### La riflessione sulla scienza: Popper

- Popper e il neopositivismo
- problemi-congetture-confutazioni
- il problema dell'induzione
- i caratteri della "società aperta"

### La riflessione sulla scienza: Kuhn

- scienza normale e paradigmi scientifici
- le rivoluzioni scientifiche
- l'incommensurabilità dei paradigmi

Lecture antologiche

Kant, *Cos'è il "criticismo"*, da Prefazione della "Critica della ragion pura"

Schopenhauer, *La metafisica dell'amore sessuale* (lettura integrale)

Kierkegaard, *Il carattere assoluto della scelta*, da "Aut-Aut"

Kierkegaard, *L'universalità dell'individuo etico*, idem

Kierkegaard, *La strategia del seduttore*, da "Diario di un seduttore"

Marx, *La concezione materialistica della storia*, da "L'ideologia tedesca"

Marx, *Il concetto di alienazione*, da "Manoscritti economico-filosofici"

Comte, *Che cosa significa il termine "positivo"?* da "Discorso sullo spirito positivo"

Nietzsche, *La morte di Dio*, da "La gaia scienza"

Nietzsche, *L'eterno ritorno*, idem

Nietzsche, *Le tre metamorfosi*, da "Così parlò Zarathustra"

Nietzsche, *La visione e l'enigma*, idem

Freud, *Cinque conferenze sulla psicoanalisi* (lettura integrale)

Popper, *Il cammino della scienza*, da "Logica della scoperta scientifica"

Popper, *Il problema della demarcazione*, idem

Kuhn, *Che cosa sono i paradigmi*, da "La struttura delle rivoluzioni scientifiche"

Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, idem

FIRMA DEL DOCENTE Mazzucotelli Emanuela

## **MATERIA: PEDAGOGIA**

### **1. Docente prof.ssa : Mazzucotelli Emanuela**

#### **2. Libri di testo adottati:**

- **Avalle, Maranzana, *Pensare ed educare*, Paravia, vol. 3**
- **Avalle, Maranzana, *Problemi di pedagogia*, Paravia, vol. 3**

#### **3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 93**

#### **4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):**

- 1) Conoscere e valutare criticamente i contenuti e i metodi d'intervento educativo realizzatisi nell'età romantica e contemporanea.
- 2) Comprendere il significato della progettazione dell'attività educativa e conoscere le tappe della sua articolazione.
- 3) Conoscere alcune tematiche centrali della didattica e coglierne le valenze formative
- 4) Comprendere le potenzialità e le insidie intrinseche alla fruizione televisiva al fine di predisporre linee di intervento pedagogico correttive.
- 5) Riconoscere le trasformazioni in atto nella nostra società e i bisogni emergenti della società multiculturale in vista di un'educazione interculturale
- 6) Saper rielaborare personalmente i contenuti e maturare un accresciuto impegno nella ricerca di collegamenti di indirizzo.
- 7) Esprimersi con ordine logico e proprietà di linguaggio.

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto gli obiettivi conoscitivi, ma la maggior parte si è applicata superficialmente, limitandosi ad acquisire conoscenze essenziali.

Per quanto concerne gli obiettivi di rielaborazione dei contenuti, valutazione critica e capacità di operare collegamenti di indirizzo la classe, fatta eccezione per pochi elementi, ha evidenziato difficoltà ripetute e ha compiuto solo parzialmente quel percorso di maturazione auspicabile per una classe 5<sup>^</sup>, in parte a causa della scarsa attitudine all'esercizio del pensiero critico, in parte a causa della refrattarietà a seguire le indicazioni di metodo suggerite.

Le maggiori difficoltà emergono nelle prove scritte a causa della incertezza nella selezione dei contenuti pertinenti alla trattazione, di un'argomentazione non sempre chiara e ordinata dei concetti, di un lessico impreciso e/o di carenze morfosintattiche.

Solo poche alunne, quelle più impegnate nell'approfondimento dei contenuti, sono apparse in grado, se guidate, di esprimere considerazioni e valutazioni critiche, sia pure semplici, su quanto studiato.

#### **5. Metodologie di insegnamento adottate**

- lezione frontale e dialogata
- lettura guidata di brani antologici
- cooperative-learning

Durante le spiegazioni si è cercato di guidare il più possibile gli alunni a cogliere i raccordi interdisciplinari per una lettura globale delle problematiche affrontate. Si è cercato, inoltre, sia nelle spiegazioni che nelle interrogazioni, di coinvolgerli con domande che li stimolassero a riflettere sui contenuti e sui metodi di intervento educativo storicamente determinatisi, in modo da sviluppare in loro il senso critico.

Particolare attenzione si è dedicata ad esercitare gli alunni nella produzione scritta, anche per esplicita richiesta degli stessi.

## 6. Materiali, mezzi e strumenti

- manuale in adozione
- fotocopie fornite dall'insegnante
- film "Maria Montessori: una vita per i bambini"
- corso su "I disturbi specifici dell'apprendimento" a cura della prof.ssa Gatti

## 7. Tipologie di verifica

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- interrogazioni orali,
- elaborati scritti.

In particolare, le prove orali sono consistite in colloqui condotti secondo un criterio di progressivo passaggio dal generale al particolare. A quesiti iniziali di inquadramento degli argomenti sono seguite richieste di focalizzazione e chiarimento dei concetti, nonché, con gli alunni più sicuri, provocazioni volte a sondarne la capacità critica e rielaborativa.

Le prove scritte hanno tenuto conto il più possibile del tipo di prova che gli allievi saranno chiamati a sostenere all'Esame di Stato; pertanto, si sono presentate sotto forma di elaborati su tematiche di indirizzo. Per la valutazione, è stato attribuito particolare valore ai seguenti elementi: pertinenza rispetto alla traccia, esaustività, organicità, rielaborazione, chiarezza espositiva e argomentativa.

## 8. Programma effettivamente svolto

Il discorso pedagogico si è articolato attraverso l'analisi dei contenuti e dei metodi di intervento educativo realizzatisi nell'epoca contemporanea e attraverso la trattazione di alcune problematiche di pedagogia e didattica. Si è scelto, inoltre, di recuperare dal programma dello scorso anno un autore che non era stato svolto, ma che si è ritenuto rilevante.

La pedagogia e l'educazione nello sviluppo storico

L'età romantica

F. Froebel: l'infanzia come gioco

- La concezione dell'uomo e la scoperta dell'infanzia come gioco
- Il fine educativo
- Metodologia: la configurazione del Giardino d'infanzia e il materiale didattico

L'età contemporanea

Neill: l'esperienza non-direttiva di Summerhill

- La bontà originaria della natura umana
- Il conflitto con l'adulto
- L'educazione come autoregolazione

La "scuola materna" delle sorelle Agazzi

- L'indirizzo familiare e le attività caratteristiche
- Il museo delle cianfrusaglie

M. Montessori: la metodologia di orientamento analitico

- I fondamenti storico-culturali della sua pedagogia
- La "psicologia" montessoriana: l'embrione spirituale e le leggi del suo sviluppo
- Le Case dei bambini: l'ambiente come fondamento del metodo

O. Decroly: la metodologia di orientamento globale

- La trasformazione della scuola: "Verso una scuola rinnovata"
- Criteri di metodo: centri d'interesse, programma delle idee associate e funzione di globalizzazione

J. Piaget: psicologia genetica e "pedagogia" piagetiana

- La concezione dello sviluppo: la dinamica d'assimilazione e accomodamento, le strutture mentali e la loro evoluzione
- Periodi e stadi di sviluppo
- "Pedagogia" piagetiana: metodologia costruttivistica e attivismo pedagogico

Vygotskij: la scuola storico-culturale

- dalla riflessologia alla scuola storico-culturale
- la socialità dello sviluppo
- l'area di sviluppo potenziale

J. Dewey: la prospettiva dell'attivismo negli Stati Uniti

- I fondamenti teorici: la nozione di esperienza e la teoria dell'indagine
- L'educazione come "crescenza": il principio della continuità dell'esperienza e il principio dell'integrazione
- Democrazia, spirito scientifico ed educazione
- La scuola "progressiva": il metodo della ricerca e l'attivismo educativo

S. Bruner: oltre la scuola attiva

- Struttura e sviluppo dei processi cognitivi
- Rapporti con la psicologia americana del primo Novecento e con Piaget
- La didattica strutturalista e il processo educativo in direzione post-attivista

Problemi generali di pedagogia e didattica

- La didattica e le condizioni di organizzazione del lavoro formativo
- La progettazione e i momenti del processo formativo: la programmazione
- Televisione, multimedialità ed educazione
- Educazione interculturale
- Il fenomeno del bullismo

Alcune di queste tematiche sono state affrontate in prospettiva pluridisciplinare nelle ore di compresenza con metodologia della ricerca

FIRMA DEL DOCENTE Mazzucotelli Emanuela

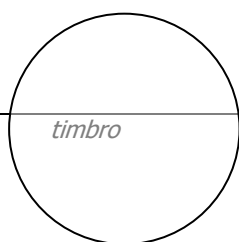
Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

| <b>Materia</b>                 | <b>Docente</b>          | <b>Firma</b> |
|--------------------------------|-------------------------|--------------|
| Educazione Fisica              | Guida Michele           |              |
| Religione                      | Gennaro Pier Gabriele   |              |
| Italiano                       | Pizzuto Nunzio          |              |
| Lingua straniera (Inglese)     | Colombo Maria Laura     |              |
| Latino                         | Ciucci Bianca Maria     |              |
| Storia                         | Pizzuto Nunzio          |              |
| Filosofia                      | Mazzucotelli Emanuela   |              |
| Scienze dell'educazione        | Mazzucotelli Emanuela   |              |
| Ricerca socio-psico-pedagogica | D'Ambrosio Carmelina    |              |
| Matematica e Fisica            | Sonzogni Maria Cristina |              |
| Scienze naturali               | Rolla Daniela           |              |
| Musica                         | Rumi Vito               |              |

**Data, 15 maggio 2011**

**Il Coordinatore di classe**

---



**Il Dirigente Scolastico**

---